



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 20 marzo 2025

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemila venticinque, addì venti del mese di marzo in Sestu (Città metropolitana di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in Seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliere	X	
7	CORONA Ilario	Consigliere	X	
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 20 - Totale assenti n. 1

Assiste la Seduta il Segretario Generale Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.³⁴ dichiara aperta la Seduta.

SOMMARIO

Il Presidente	MANCA Antonio	6
La Segretaria Generale	CANNAS Maria Antonietta	6
La Consigliera	MURA Michela	6
Il Presidente	MANCA Antonio	7
La Consigliera	MURA Michela	8
Il Presidente	MANCA Antonio	9
Il Consigliere	PILI Alberto	9
Il Presidente	MANCA Antonio	9
La Consigliera	CRISPONI Annetta	10
Il Presidente	MANCA Antonio	11
La Consigliera	CRISPONI Annetta	11
Il Presidente	MANCA Antonio	12
Il Consigliere	MELONI Maurizio	12
Il Presidente	MANCA Antonio	12
Il Consigliere	LOI Antonio	12
Il Presidente	MANCA Antonio	13
La Consigliera	MELONI Valentina	13
Il Presidente	MANCA Antonio	15
L'Assessora	PETRONIO Laura	15
Il Presidente	MANCA Antonio	16
La Consigliera	MELONI Valentina	17
Il Presidente	MANCA Antonio	17
La Consigliera	MELONI Valentina	18
Il Presidente	MANCA Antonio	19
La Consigliera	MELONI Valentina	19
Il Presidente	MANCA Antonio	20
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	20
Il Presidente	MANCA Antonio	23
La Consigliera	MELONI Valentina	23
Il Presidente	MANCA Antonio	24
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	24
• PUNTO N. 1 - RICOGNIZIONE NEGATIVA AREE PEEP PER L'EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE, SOVVENZIONATA E AGEVOLATA E AREE PIP PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI 2025 - 2027		25
Il Presidente	MANCA Antonio	25
La Consigliera	CRISPONI Annetta	25
Il Presidente	MANCA Antonio	25
La Consigliera	COGNOME Nome	25
Il Presidente	MANCA Antonio	25
La Consigliera	CRISPONI Annetta	26
Il Presidente	MANCA Antonio	26
La Segretaria Generale	CANNAS Maria Antonietta	26
Il Presidente	MANCA Antonio	26
L'Assessore	BULLITA Massimiliano	27
Il Presidente	MANCA Antonio	27

La Consigliera MELONI Valentina	27
Il Presidente MANCA Antonio	28
L'Assessore BULLITA Massimiliano	28
Il Presidente MANCA Antonio	28
La Consigliera MELONI Valentina	28
L'Assessore BULLITA Massimiliano	28
Il Presidente MANCA Antonio	29
La Consigliera CRISPONI Annetta	29
Il Presidente MANCA Antonio	30
Il Consigliere PISU Fabio	30
Il Presidente MANCA Antonio	31
• PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DEL COMPARTO C3 N. 8 E DEL COMPARTO S3 N.75 DEL PUC, UBICATO TRA LA VIA VITTORIO VENETO E LA VIA MEUCCI. PROPONENTE ASSORTE S.R.L.	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
L'Assessore BULLITA Massimiliano	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
La Consigliera CRISPONI Annetta	33
Il Presidente MANCA Antonio	33
• PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	34
Il Presidente MANCA Antonio	34
L'Assessora ARGIOLAS Roberta	34
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MELONI Valentina	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera CRISPONI Annetta	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
La Consigliera MURA Michela	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
L'Assessora ARGIOLAS Roberta	39
Il Responsabile Ing. Pinna Nome	40
Il Presidente MANCA Antonio	41
La Consigliera MURA Michela	41
Il Presidente MANCA Antonio	42
Il Responsabile Ing. Pinna Nome	42
Il Presidente MANCA Antonio	43
Il Consigliere MELONI Maurizio	43
Il Presidente MANCA Antonio	43
La Consigliera MURA Michela	43
Il Presidente MANCA Antonio	44
La Consigliera CRISPONI Annetta	44
Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera MELONI Valentina	45
Il Presidente MANCA Antonio	46

• PUNTO N. 4 - RINNOVO AUTOMATICO DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE E NOMINA DEL
CAPITANO DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE TRIENNIO 2024-2027 48

Il Presidente MANCA Antonio	48
La Sindaca SECCI Maria Paola	48
Il Presidente MANCA Antonio	48
La Consigliera CRISPONI Annetta	49
Il Presidente MANCA Antonio	49
La Consigliera MURA Michela	49
Il Presidente MANCA Antonio	50
La Consigliera MELONI Valentina	50
Il Presidente MANCA Antonio	51
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	51
La Consigliera MURA Michela	51
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	52
La Consigliera MURA Michela	52
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	52
La Consigliera MURA Michela	52
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	52
La Consigliera MURA Michela	52
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	52
La Consigliera MURA Michela	53
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	53
La Consigliera MURA Michela	53
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	53
La Consigliera MURA Michela	53
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	53
La Consigliera MURA Michela	53
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	54
La Consigliera MURA Michela	54
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	54
La Consigliera MURA Michela	54
Il Presidente MANCA Antonio	54
La Consigliera SECHI Rosalia	55
Il Presidente MANCA Antonio	55
La Consigliera MURA Michela	56
Il Presidente MANCA Antonio	56
La Consigliera MURA Michela	56
Il Presidente MANCA Antonio	56
Il Comandante DESOGUS Nome	57
Il Presidente MANCA Antonio	58
Il Consigliere PISU Fabio	58
Il Presidente MANCA Antonio	59
La Consigliera CRISPONI Annetta	59
Il Presidente MANCA Antonio	61
La Consigliera MURA Michela	62
La Consigliera MELONI Valentina	62
Il Presidente MANCA Antonio	63
La Consigliera SECHI Rosalia	63

Il Presidente	MANCA Antonio	64
La Consigliera	LEDDA Ignazia	65
Il Presidente	MANCA Antonio	65
La Consigliera	CRISPONI Annetta	65
Il Presidente	MANCA Antonio	66
La Consigliera	LEDDA Ignazia	66
Il Presidente	MANCA Antonio	66
La Consigliera	MURA Michela	66
Il Presidente	MANCA Antonio	67
Il Consigliere	ARGIOLAS Antonio	67
Il Presidente	MANCA Antonio	67
La Consigliera	MELONI Valentina	67
Il Presidente	MANCA Antonio	68
Il Consigliere	SERRA Francesco	68
Il Presidente	MANCA Antonio	68

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti.

Apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale. Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere con l'appello e ai Consiglieri di rispondere al microfono. Grazie.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Buonasera a tutti.

**Alle ore 18.³⁴ la Segretaria Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con venti presenti e un assente, dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Innanzitutto intervengo per esprimere il mio cordoglio per i fatti avvenuti, in particolare in questo fine settimana...

Intervento disturbato dall'eco

... Giacomo Argiolas e anche la nostra concittadina Maria Cristina...

Intervento disturbato dall'eco

È stato un fine settimana particolarmente triste per tutta Sestu.

Voglio esprimere anche la mia vicinanza a tutti i dipendenti comunali che, loro malgrado, si sono ritrovati coinvolti in questa settimana dai fatti giudiziari, che hanno interessato uno dei nostri dipendenti.

Esprimo loro solidarietà rispetto ai post generalizzanti e giustizialisti che sono comparsi ad opera dei soliti leoni da tastiera sui social.

Esprimo la mia solidarietà anche all'Associazione Friends, che ha avuto la sensibilità, non scontata, di annullare la manifestazione...

Intervento disturbato dall'eco

... domenica. Anche questa Associazione attaccata violentemente sui social, diversi di loro hanno ricevuto anche minacce personali per cancellare la manifestazione.

Esprimo la mia solidarietà a questa Associazione, tanto più che si tratta di un'Associazione nuova, da un anno ha lavorato per mettere su una manifestazione, che doveva coinvolgere, come figuranti, più di 5.000 persone, e che con questo atto di sensibilità nei confronti dei familiari...

Intervento disturbato dall'eco

... dei giovani che ci hanno lasciato questo fine settimana...

Intervento disturbato dall'eco

È andata sotto di quasi € 30.000...

Intervento disturbato dall'eco

... che si ritroveranno a pagare.

Ovviamente io mi auguro che la manifestazione venga rinviata. Esprimo sin da adesso la mia disponibilità ad aiutare l'Associazione, come comune cittadino, ma chiedo anche all'Amministrazione andare in aiuto di questa Associazione. Sono certa che riceveranno la solidarietà da parte di altre Associazioni della nostra comunità.

Approfitto anche per portare l'esigenza che soprattutto le nuove Associazioni, che si avvicinano, che cercano di organizzare eventi, vengano supportate maggiormente in tutta la parte burocratica dall'Amministrazione, in particolar modo quando si tratta di piani di sicurezza.

Credo che ci siano situazioni in cui ci può essere confusione in merito ai piani di sicurezza e, soprattutto se si è alle prime armi, sarebbe il caso di valutare e di fare osservazioni, eventualmente quando la manifestazione viene preparata, con il piano alla mano, in modo che non ci possa essere confusione di sorta, sia per quanto riguarda transenne da mettere, spostare, vie di fuga, e altri operatori, altri ambulanti coinvolti.

Soprattutto è il caso che ci sia sicurezza, che ci sia chiarezza quando viene data l'esclusività nell'utilizzo delle piazze e delle aree circostanti in merito a chi viene coinvolto nel piano di sicurezza e, ovviamente, fatto spostare immediatamente laddove vada a collocarsi, in corrispondenza delle uscite di emergenza.

Sono tutte cose che magari possono essere gestite con più praticità da chi tempo, da anni organizza manifestazioni, ma spesso possono essere momenti di difficoltà e creare problemi laddove ci siano nuove Associazioni che organizzano.

L'ultima comunicazione che vorrei fare riguarda ancora una volta il mancato rispetto dei diritti dei Consiglieri comunali per quanto riguarda innanzitutto la mancata convocazione della Commissione Statuto e Regolamenti, richiesta in data 12 febbraio...

Il Presidente MANCA Antonio

Riattivi pure il microfono e concluda, gentilmente.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

... per discutere il Regolamento della Consulta Giovanile e il Regolamento per le fototrappole...

Intervento disturbato dall'eco

... le questioni relative alle discariche abusive.

Ricordo che nelle linee programmatiche, come risulta da verbale, la Sindaca aveva dichiarato che accrescere la rilevanza della Consulta Giovanile e fare in modo che sia esperienza di crescita sociale, coinvolga un maggior numero di giovani...

Intervento disturbato dall'eco

... che rappresenti una valida alternativa al programma...

Intervento disturbato dall'eco

... faceva parte del programma di quest'Amministrazione; questo nel 2020. Siamo nel 2025 e ancora non riusciamo a fare neanche la Commissione per approvare il Regolamento della Consulta.

Mancato rispetto dei diritti dei Consiglieri quando richiedono l'accesso agli atti e richiedono addirittura, in Seduta di Consiglio comunale, che i documenti vengano messi a disposizione, per un tempo congruo, prima delle Commissioni.

Anche questa volta si è presentata la situazione...

Intervento disturbato dall'eco

... Commissione Ambiente e Territorio, che i documenti non sono stati resi disponibili per tempo; l'ho fatto mettere a verbale. È stata data comunicazione il 4 marzo alle 10:30 della disponibilità presso il Comando della Polizia Municipale, mentre la Commissione era convocata per il 6 marzo sera.

Un anno fa abbiamo scritto al Prefetto lamentando il mancato rispetto dei diritti dei Consiglieri, l'Amministrazione era stata richiamata su questo punto. Leggiamo sulla stampa di trasparenza e rispetto della legalità.

***** fine registrazione con ECO *****

Ci chiediamo dove sia questa trasparenza e questo rispetto della legalità.

In particolare, aggiungo e concludo, quando i documenti compaiono e scompaiono dal cloud misteriosamente; stamattina sono andata a rivedere documenti, già passati in Commissione, che normalmente sono presenti nelle cartelle delle varie Commissioni, mi riferisco alla proposta di variante al PAI. La cartella relativa alla variante al PAI è scomparsa dal cloud e non c'è neanche il verbale relativo.

Ora, soprattutto per quanto riguarda gli atti che stiamo affrontando e che riguardano anche i temi più generali, i documenti dovrebbero essere sempre nella disponibilità dei Consiglieri, e soprattutto la disponibilità dei documenti nel cloud, soprattutto quando già passati in Commissione, evita ai Consiglieri di doversi recare negli Uffici e impegnare il tempo dei dipendenti comunali per richiedere documenti, che dovrebbero essere già a nostra disposizione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola al Consigliere Pili; prego, Consigliere.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti, Sindaca, Consiglieri, Assessori e a chi ci segue da casa.

Io vorrei fare questa comunicazione. Come ha detto la Consigliera Mura, esprimo la mia solidarietà per quella disgrazia, che purtroppo è avvenuta domenica intorno alle ore 12:00, durante la manifestazione del Carnevale sestese.

E ribadisco questo: tutti siamo capaci a criticare alle spalle o dietro la tastiera, però invito a tutti, questo è un caloroso invito a tutti, poiché io ho fatto parte anche di quella Associazione, come invitato, da parte mia ho rinunciato ai compensi che avrebbero dovuto elargire a noi, poiché sono andati sotto non di trenta ma bensì parliamo dai € 30.000 ai € 40.000, andati sotto.

E, quindi, è troppo comodo da parte di determinate persone criticare senza avere le mani in pasta su queste organizzazioni, che sono organizzazioni molto complesse; qualcuno di noi ha fatto parte di certe organizzazioni, o religiose o civili, e sa cosa vuol dire.

Questa organizzazione del Carnevale è un'organizzazione che è partita un anno fa, in questo anno si sono spesi specialmente in tempo tolto alla famiglia per poter organizzare questo Carnevale, che mancava da oltre vent'anni.

È un Carnevale che è stato organizzato nel miglior modo possibile, anche se purtroppo c'è stato anche qualche intoppo, però giustamente gli intoppi si trovano, quando è la prima volta. L'esperienza insegna, dice il proverbio.

Mi rammarico anche delle minacce che sono state fatte su Facebook, perché sono state fatte da persone che non hanno un confronto con le persone; sono persone che io dico vigliacche, perché il confronto può essere costruttivo; anche se non è di parte, però può essere sempre costruttivo, perché c'è sempre da migliorare.

Io faccio un appello per il risarcimento delle spese che hanno avuto, perché non è giusto che queste persone debbano mettere di tasca propria queste somme molto, molto ingenti.

C'è un codice IBAN, sui social sempre, per chi vuole aderire. Il sottoscritto ha rinunciato al suo compenso e ha anche aderito a questo risarcimento. Mi auguro che anche voi siate della stessa idea.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola alla Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera ai presenti e a chi ci segue da casa.

Anche io inizio, naturalmente, esprimendo il mio cordoglio e quello, credo, di tutti quanto questo Consiglio alle famiglie delle persone che ci hanno lasciato questo fine settimana.

Vorrei soffermarmi, in particolare, sull'incidente che ha visto morire un giovane di 19 anni all'uscita di via Cagliari. Penso che possiamo immaginare il dolore terribile della famiglia, di tutte le persone che lo conoscevano e che gli hanno voluto bene.

In questi giorni abbiamo visto all'uscita del paese i fiori, i momenti di ritrovo dei ragazzi, dei suoi amici, seduti sulla panchina, in motorino, per trovare assieme un momento di conforto e un momento in cui cercare di vincere il dolore.

Però io vorrei che questo momento di cordoglio collettivo, di dolore, veramente di tristezza che ci ha travolti, diventasse anche un momento per riflettere sulla sicurezza stradale; quindi riflettere, per noi Amministratori, sul dovere che abbiamo di vigilare in modo tale che le strade siano sempre in perfette condizioni, in modo che non ci siano buche, in modo che la segnaletica sia sempre visibile, in modo che gli attraversamenti pedonali siano sicuri, in modo che il lavoro della Polizia Municipale tenda soprattutto a colpire quelle che sono le infrazioni, che mettono in difficoltà e a rischio la vita delle persone, l'incolumità delle persone, piuttosto che altro.

Non è che adesso voglio criticare, però la sicurezza dentro il centro abitato deve essere garantita anche attraverso delle pattuglie, che devono controllare la velocità, perché ne abbiamo parlato più volte: non è possibile che si sfrecci dentro il paese a una velocità di molto superiore ai 50 km/h; non è possibile che uno si fermi davanti alle strisce pedonali, perché attraversi un pedone, e la macchina che c'è dietro superi, mettendo a rischio la vita del pedone. Queste cose succedono continuamente e noi non possiamo continuare a sopportarlo.

Da parte nostra ci deve essere il senso di responsabilità nel garantire sempre le migliori condizioni di sicurezza delle strade, e vorrei anche che ci fosse educazione stradale fatta nelle scuole e fatta anche nelle famiglie, perché noi siamo anche genitori; quindi sappiamo che ogni volta che noi affidiamo un'auto, una moto ai nostri figli, gli stiamo affidando, come quando la guidiamo noi, non cambia nulla, e stiamo comunque mettendo in mano alle persone uno strumento, che potrebbe diventare un'arma contro gli altri e contro se stessi, nel momento in cui non si rispettano le regole.

Abituarci a rispettare le regole, in modo tale che anche i nostri figli capiscano quanto è importante farlo, perché adesso stiamo piangendo, però non vorrei che fra un anno ricapitasse perché continuiamo a mettere in atto degli atteggiamenti, che sono sbagliati.

La vita è una, e questo lo dobbiamo dire ai nostri figli, la vita è una sola e la dobbiamo difendere, la dobbiamo proteggere con comportamenti prudenti, tutti: noi adulti quando guidiamo, i nostri giovani a maggior ragione perché hanno meno esperienza di noi.

L'altra cosa che volevo sottolineare è la mia solidarietà naturalmente anche agli organizzatori, e credo che da parte di tutti, da parte delle Associazioni, così come da parte del Comune, ci sia stata un'immediata reazione a quello che era successo, perché le Associazioni in maniera spontanea, ma anche il Comune ha subito sospeso tutti i festeggiamenti.

Io sono abituata a non leggere la canea che si scatena sui social, perché non mi posso ogni volta abbassare al degrado di persone che hanno soltanto voglia di vomitare veleno e odio contro gli altri; quindi io direi di ignorare tutto questo, di fare del nostro meglio per aiutare chi si è impegnato a organizzare questa manifestazione, ognuno con i suoi strumenti: l'Amministrazione se può dare un supporto economico, e noi privati cittadini se crediamo che sia opportuno farlo.

Voglio esprimere anche la mia assoluta fiducia e solidarietà a tutto...

Il Presidente MANCA Antonio

Può riattivare il microfono e concludere.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, concludo.

A tutto il personale del Comune di Sestu. Io credo che chi, come me e come molti di noi, conosce la macchina amministrativa da più di dieci anni, sappia quant'è il valore delle persone che lavorano; questa è un'Amministrazione in cui i dipendenti sono tutti preparati, sono tutti estremamente coscienziosi, amano il loro lavoro e lo svolgono con la massima correttezza e con il massimo senso di responsabilità.

Appunto per questo è stato particolarmente triste quello che è successo e, a questo proposito, mi chiedo se sia opportuno portare alla discussione oggi il Piano di Protezione Civile, che comunque vede come estensore del parere di responsabilità tecnica proprio la persona che in questo momento si trova agli arresti domiciliari. Se si trovasse agli arresti domiciliari per una questione privata, naturalmente non mi sognerei di fare questo tipo di osservazione, ma poiché il tipo di reato che gli è contestato riguarda proprio la sua attività dentro l'Amministrazione, io penso che prenderci dieci giorni di tempo in modo tale che comunque tutti gli atti vengano ricontrollati e vengano rivalidati, in maniera che tutti quanti, per primi gli Uffici siano certi che tutto è stato fatto con il massimo scrupolo e con la massima imparzialità, sarebbe un bene per tutti quanti.

Non inficia niente, perché tanto fra una decina di giorni sicuramente, 10 - 15 giorni, torneremo in Consiglio con altri punti all'ordine del giorno, ma in questo modo tuteliamo noi stessi e tuteliamo gli stessi Uffici rispetto comunque a una situazione, che ha messo tutti in grave imbarazzo.

Grazie mille.

Alle ore 18:47 entra in Aula il Consigliere Argiolas Antonio

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Meloni.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Mi unisco al cordoglio per queste giovani vite spezzate, e concordo anche per dare un contributo fattivo a chi ha organizzato questo Carnevale, che purtroppo non si è potuto svolgere.

Cari colleghi, esponenti di maggioranza e opposizione, facendo seguito a quanto esposto dalla nostra Sindaca in questi giorni, che ringrazio e condivido pienamente, non vi nascondo che il problema corruttivo, che vedrebbe coinvolto un Funzionario del nostro Comune, mi ha lasciato sbigottito e amareggiato.

In questi anni, in cui sono stato a contatto sia con esponenti politici e tecnici di questa Amministrazione, mai mi era venuto il sospetto che ci fosse qualcosa che non rispondesse al corretto funzionamento degli aspetti prettamente burocratici, che attengono al Comune.

Ho avuto modo di apprezzare l'impegno e la professionalità dei dipendenti del Comune di Sestu, e oggi mi duole che un episodio negativo possa macchiare l'opera, che quotidianamente e in modo esemplare portano avanti i dipendenti di questo Comune.

Noi di Fratelli d'Italia saremo sempre vigili affinché non abbiano a verificarsi episodi disdicevoli, ma allo stesso tempo e, soprattutto ora, vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai dipendenti comunali e la stima a tutti coloro che hanno sempre lavorato e tutt'ora lavorano in modo serio, onesto e professionale.

L'impegno e la dedizione di tanti non devono essere sminuiti da comportamenti del singolo. Avanti a testa alta.

Grazie a tutti per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora passiamo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Abbiamo finito il tempo, abbia pazienza.

Intervento fuori ripresa microfonica

Non interviene mai, lo consento per quello, fuori dal Regolamento.

Prego, Consigliere.

Il Consigliere LOI Antonio

Sardegna Centro 20venti

Buonasera.

Ci sono tre palme a Sestu, dato che è morta questa donna anche, per una palma, che hanno il tronco fine - fine; tre, ce n'è una davanti alla Farmacia, una alle Scuole in via Repubblica e un'altra è in via di Vittorio, che sono tre piante che fanno schifo *poitta funti* alte - alte, con un

tronco fine, *unu cespuglieddu* piccolo. A cosa servono? Servono solo, nel caso, ad ammazzare qualcuno, se cadono.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Passiamo alle interrogazioni. Iniziamo con la prima interrogazione urgente, avente ad oggetto: *“Interrogazione urgente sullo stato dello stabile di via Torino, sede distaccata dell’Istituto Comprensivo Gramsci Rodari”*, presentata dai Consiglieri Valentina Meloni, Valentina Collu, Michela Mura e Fabio Pisu.

Prego, Consigliera Meloni Valentina, può illustrare l’interrogazione.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Mi permetto di rubare due secondi, visto che non ho potuto fare la comunicazione per mancanza di tempo, per esprimere le mie condoglianze alle famiglie colpite dai lutti. La mia solidarietà ai dipendenti degli Uffici comunali, e all’Associazione Friends.

E, unendomi agli appelli degli altri Consiglieri che mi hanno preceduto, sollecito non solo i nostri concittadini, ma anche l’Amministrazione a voler disporre delle somme per questo scopo.

Invece, andando ad affrontare l’argomento dell’interrogazione, vorrei specificare che la stessa è nata dalle segnalazioni prevenute da genitori e utenti, in generale, della Scuola, del plesso di via Torino.

Un plesso che conosciamo tutti per essere piuttosto vetusto, interessato negli anni da discussioni sul fatto che le coperture addirittura fossero in amianto; non so se siano state poi bonificate o meno, magari questo ce lo direte nella risposta all’interrogazione.

La crepa, che è presente nella facciata lungo la via Torino, che comunque preoccupa e desta non tranquillità negli utenti e nei genitori, visto che parliamo di utenti minorenni.

L’interrogazione ha lo scopo di voler fare luce sullo stato effettivo, reale dello stabile, e sulla necessità e opportunità di far fronte a determinati interventi, che sembrerebbero essere urgenti.

Visto che la manutenzione degli edifici scolastici è essenziale per garantire la sicurezza e il benessere degli studenti, insegnanti e personale scolastico.

Visto che le tipologie di manutenzione necessarie agli edifici scolastici possono essere di diversa natura.

Poiché la Dirigenza scolastica segnala i problemi e coordina gli interventi, e il Comune ha la responsabilità della manutenzione, in questo caso della Scuola Secondaria di primo grado.

Dal momento che siamo stati informati di diverse carenze e problematiche relative allo stabile in oggetto, e in particolare:

- la vetustà della caldaia, che spesso manifesta problemi funzionali, nonostante venga manutentata con una certa regolarità, e che avrebbe recentemente dato luogo a guasti, con conseguente perdita di fumo, per cui è stato richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco da parte dei residenti nel vicinato:

- le preoccupazioni inerenti la struttura dello stabile;

- il mancato funzionamento degli avvolgibili, sette avvolgibili sono chiusi, senza possibilità di essere aperte, con conseguenti problemi e carenze di illuminazione degli ambienti interessati. Voglio augurarmi che non siano le aule ad avere gli avvolgibili chiusi. Cinque invece, e tra queste ve ne sono nelle aule, lo so con certezza, sono aperte senza possibilità di essere chiuse, con conseguenti problemi di abbagliamento e surriscaldamento, che richiedono l'applicazione di fogli di carta, appiccicati con lo scotch, sui vetri delle finestre per limitare il disagio degli studenti e di chi, comunque, soggiorna nei locali.

- la situazione di degrado e pericolosità del cortile, che richiederebbe interventi di ripavimentazione per scongiurare il rischio di inciampo da parte degli utenti;

- visto anche il mancato funzionamento dell'impianto di autoclave.

Si interrogano la Sindaca e gli Assessori competenti

- sull'effettivo stato della struttura che ospita lo stabile di via Torino, sede distaccata della Scuola Secondaria di primo grado;

- sulle indagini condotte per valutare la stabilità e il rischio sismico, e sui collaudi esistenti. Mi riferisco in particolare, come ho già preannunciato prima, alle preoccupazioni che hanno gli utenti per via delle crepe, che sono evidenti.

- sull'esistenza di adeguate certificazioni di conformità degli impianti e di agibilità dei locali;

- sull'opportunità di sostituire la caldaia vecchia di decenni, e sulla volontà di questa Amministrazione di stanziare i fondi per questo necessari;

- sull'opportunità di effettuare lavori di miglioria dello stabile e delle parti esterne, e sullo stanziamento o la volontà di stanziare dei soldi per questo scopo;

- sulla necessità di programmare quanto prima interventi di manutenzione necessari a garantire l'adeguata illuminazione, riscaldamento e l'acqua per usi sanitari, anche in caso di interruzione del servizio.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliera.

La parola, quindi, all'Assessore Petronio per la risposta; prego, Assessore.

L'Assessora PETRONIO Laura

Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Commercio,
Turismo, Pubblica istruzione

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Fino al 31 dicembre 2024 era in corso un servizio manutentivo programmato, attraverso il quale sono state gestite le segnalazioni pervenute, programmando le riparazioni secondo un ordine di priorità.

Dal 1° gennaio 2025 ha preso avvio un nuovo appalto di manutenzione degli impianti e degli immobili. Il cambio di appalto, con tutto il personale operativo, comporta come conseguenza, nella primissima fase, un comprensibile periodo di assestamento, con il quale... inevitabilmente rallentamento delle operazioni, il che non ha comunque impedito la risoluzione delle molteplici problematiche.

Di tutte le richieste pervenute nel complesso degli immobili di proprietà del Comune risultano, nel periodo dal 1° gennaio al 18 marzo risolte, l'83,48% delle segnalazioni, mentre il restante 16,52% è in corso di risoluzione.

Nel dettaglio di via Torino, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, sono state registrate le seguenti segnalazioni pervenute:

9 gennaio: infiltrazione aula 5. Sostituzione galleggiante nel vaso di espansione, posto sul tetto della pulizia dei canali di gronda.

24 gennaio 2025: fumo nero fuoriuscente dalla caldaia. Intervento immediato di tre fiammelle; risoluzione tampone.

29 gennaio 2024: riscaldamento spento. Guasto al bruciatore. Le operazioni di riparazione sono durate dal 24 al 31 gennaio, con cinque giorni scolastici di disservizio.

30 gennaio 2025: intonaco semi distaccato dell'aula 3^a C. Rimozione intonaco, distacco da tre pareti. Ripristino e tinteggiatura eseguito durante le vacanze di Carnevale.

A oggi nessuna richiesta di riparazione delle tapparelle per lo stabile di via Torino è pervenuta.

Gli avvolgibili da sostituire, di cui evidenzia, quelli segnalati dall'operatore saranno oggetto di preventivazione, in quanto riparazione extra canone, e seguono un iter di approvazione separato.

Inoltre, quanto al segnalamento dell'impianto dell'autoclave non funzionante, si precisa che la Scuola non è dotata di impianto di pressurizzazione e riserva idrica.

In merito alle interrogazioni poste: "Stato di struttura dello stabile di via Torino", il 27 settembre 2024 è stato avviato il servizio di redazione del progetto di miglioramento del livello di conoscenza dello stato di fatto degli edifici scolastici, finalizzato alla messa in sicurezza. L'efficientamento energetico e acquisizione della certificazione obbligatorie, aggiudicato alla società E.S.C.O., che ha interessato tutti gli edifici scolastici, in particolare per quanto riguarda lo stabile di via Torino, mediante indagine strutturali, quali prove non distruttive sulla struttura portante, travi e pilastri, e sui solai dell'edificio scolastico, le quali non hanno evidenziato criticità.

È stato raggiunto un buon livello di approfondimento del livello di conoscenza dello stato di fatto, finalizzato all'analisi di vulnerabilità. Per chi è del mestiere, siamo nell'intervento LC1 e LC2, che sono dei livelli di conoscenza stabiliti dalla norma.

Non sono a livello LC2, per cui procederemo per ulteriori approfondimenti.

Esistenza di adeguate certificazioni di conformità degli impianti e dell'agibilità dei locali.

Dichiarazioni di conformità impianto idrico sanitario: lavori di rifacimento dei bagni eseguiti nel 2019.

Dichiarazione di conformità impianto elettrico: lavori di rifacimento dei bagni eseguiti nel 2019.

Dichiarazione di conformità porte tagliafuoco.

Dichiarazione di conformità pannelli e copertura: intervento di rimozione dell'impianto e realizzazione di un nuovo pacchetto di copertura.

Opportunità di sostituire le caldaie e volontà di stanziare i fondi necessari: in esito delle ulteriori verifiche programmate nell'appalto della manutenzione, programmeremo quanto necessario a superare la criticità.

Opportunità di effettuare lavori di migioria e stanziamento dei fondi necessari a questi interventi: in esito alle ulteriori...

Intervento fuori ripresa microfonica

... programmeremo quanto necessario a superare le criticità.

Necessità di programmare gli interventi di manutenzione necessari a gestire adeguata illuminazione, riscaldamento e acqua per usi sanitari, anche in caso di interruzione di servizio.

Quanto alle manutenzioni preventive e programmate, il nuovo appalto di servizio...

Intervento fuori ripresa microfonica

... e acqua per usi sanitari, anche in caso di interruzione di servizio.

Quanto alle manutenzioni programmate, il nuovo appalto di servizi manutentivi, ormai a regime, prevede una serie di controlli periodici, con cadenza frequenti, volti a minimizzare i disservizi.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Consigliera Meloni Valentina, è soddisfatta?

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Con tutto il rispetto e la stima nei confronti dell'Assessore Petronio, glielo chiedo con la massima semplicità: ma se lei fosse il genitore di un ragazzino che frequenta la Scuola di via Torino e avesse delle perplessità, secondo lei, sulla base delle sue risposte, adesso ha capito come sono messe le cose? Io non l'ho capito.

Mi dispiace metterla su questo piano, però veramente cosa vuol dire, per la mamma di un bambino, che avete valutato che c'è un LC1 e non un LC2?

Evidentemente non ci sono dati sufficienti, provo a dire io, per valutare il grado di vulnerabilità sismica di questo immobile, pertanto dobbiamo fare ulteriori approfondimenti. Però non è modo di dire le cose ai non addetti ai lavori.

Oltre al fatto che mi ha riferito che avete le dichiarazioni di conformità dei lavori dell'impianto elettrico ed idraulico, dei lavori eseguiti nel 2022. Ma c'è la dichiarazione di conformità, o di rispondenza degli impianti generali, o non c'è? Questo immobile ha l'agibilità?

Io non lo voglio sapere perché sono curiosa, o perché voglio mettere in difficoltà nessuno; io ve lo sto chiedendo perché me l'hanno chiesto. I genitori vogliono sapere se questo immobile ha la dichiarazione di agibilità. Se a questo immobile è attribuita una classe di vulnerabilità sismica.

Conforta il fatto che lei abbia, tra le righe, riferito che non sono emerse particolari criticità, ma allo stesso tempo questa affermazione sembra essere stata in parte contraddetta dalla - percepita, perché non sono sicura di aver capito bene - necessità di ulteriori approfondimenti.

Lo studio della vulnerabilità non è basato su un grado di conoscenza sufficiente, pertanto non è stato esaustivo; è da approfondire. Ho capito bene?

Le domande poi erano chiare: la volete cambiare la caldaia? Lo volete pavimentare il cortile? L'autoclave la dovete mettere? Non è una risposta dire: "Valuteremo quello che c'è da fare e lo faremo".

Io ho già segnalato questa faccenda delle avvolgibili rotte da qualche tempo, da qualche giorno; ancora non siete sicuri se le aule abbiano le avvolgibili aperte o se le abbiano chiuse?

Mi stupisco di voi e mi dispiaccio per gli alunni, per i genitori, per gli insegnanti, per i collaboratori e per tutti quelli che devono usufruire di quella struttura.

Non so, se potesse essere più chiara e più esaustiva, sarebbe piacevole per tutti, sarebbe utile per tutti, perché lo scopo dell'interrogazione non è stato assolutamente assolto.

Mi dispiace.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo, quindi, alla prossima interrogazione, avente ad oggetto: "*Interrogazione urgente sullo stato della piscina comunale*", presentata dai Consiglieri Valentina Meloni, Valentina Collu, Michela Mura e Fabio Pisu.

Prego, Consigliera Meloni, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

I cittadini valuteranno e giudicheranno, per quanto i Giudici si trovino ubicati in altre sedi, la risposta a questa interrogazione perché, veramente.

La seconda interrogazione verte sempre sulle condizioni in cui versa lo stabile della piscina, che è stato recentemente interessato da una ristrutturazione importante, da una ristrutturazione dispendiosa, da dei lavori che sicuramente hanno apportato delle migliorie - lo voglio sperare, ne sono quasi certa - in certi ambiti. Forse i fondi, per quanto ingenti e considerevoli, non sono stati sufficienti a risolvere tutte le problematiche storiche e annose di questa struttura.

Sta di fatto che, in seguito ai lavori, ci sono stati anche dei peggioramenti. Dei peggioramenti nella fruibilità di determinati ambienti e nella disponibilità di determinati servizi.

Nell'interrogazione non ho menzionato le aree cortilizie, però è bene affrontare anche il tema delle aree cortilizie. Nel momento in cui la piscina è stata riaperta, in seguito alla chiusura per il Covid, le aree cortilizie erano state completamente risistemate, addirittura ospitavano il campo estivo.

In seguito ai lavori sono state deturpate e non sono state ripristinate, per come erano precedentemente; e questo dispiace perché, a parte il fatto che ne va della decoro, non solo per i fruitori, non solo per chi frequenta la piscina, ma anche per chi passa per strada. Gli utenti stessi comunque si lamentano anche di questo stato di quasi degrado.

Il caso più emblematico è costituito dal fatto che c'è una situazione, che è emblematica, di una lavorazione eseguita durante i lavori di manutenzione, che riguarda la ringhiera che separa le gradinate dalla zona nuoto; la stessa è stata immediatamente interessata da fenomeni di ossidazione, non compatibili con il grado di protezione che doveva essere garantito.

Ora, tutti ci auguriamo che questo intervento venga risolto in garanzia, e che chi non ha fatto i lavori come dovevano essere fatti, debba necessariamente intervenire per porre rimedio.

Come dicevo prima, in seguito ai lavori di miglioria, che indubbiamente sono stati realizzati, è stata rimossa una coibentazione termica sulla copertura, che probabilmente non era stata fatta a regola d'arte, comunque ostacolava i lavori di ri-impermeabilizzazione. La rimozione di questa coibentazione ha però aggravato i problemi di ponte termico.

Per farla breve, dentro lo spogliatoio piove acqua di condensa, ed è venuta giù una parte del controsoffitto; quindi c'è uno spogliatoio chiuso che non è agibile.

Si vuole capire che cosa si vuole fare, che cosa si intende fare, oltre che segnalare i problemi tangibili, che sono riscontrati dagli utenti, la sottoscritta tra loro.

Si vuole capire che cosa si vuole e che cosa si può, ovviamente, oggettivamente fare.

Nonostante la piscina comunale sia stata recentemente interessata da importanti lavori di manutenzione, permangono dei problemi di una certa gravità, riguardanti fenomeni infiltrativi, degradi di rifiniture, mancanza di coibentazioni e problematiche impiantistiche, che creano discomfort all'utenza.

Poiché i pavimenti dell'ingresso e dei corridoi sono interessati da importanti fenomeni di distacco delle piastrelle, che rendono il pavimento sconnesso e malfermo, tanto che nonostante i rimedi adottati (copertura delle pareti interessate con tappeti di un certo spessore), rendono il pavimento disconnesso e pertanto pericoloso.

La parte dello stabile che ospita gli spogliatoi è interessata, per tutta la sua lunghezza, da fenomeni di infiltrazione e di condensa, tali da aver causato in questi ultimi giorni lo sfondellamento del controsoffitto dello spogliatoio femminile, che è stato chiuso perché è, di fatto, pericolante e inagibile.

Gli importanti fenomeni di condensa, che creano gocciolamenti tali...

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera, gentilmente, riattivi il microfono e può concludere. Si è disattivato il microfono.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

La mancanza di adeguata pressione delle condotte idriche non consente l'utilizzo simultaneo di tutte le docce.

La carenza, inefficienza o inaccessibilità dei sistemi di regolazione dei vari impianti, anche recentemente installati, crea discomfort agli utenti, sia nell'area vasca che negli spogliatoi.

La situazione di degrado della ringhiera di separazione tra la vasca e gli spalti, manifestatasi fino dal momento dell'installazione, coinvolge ormai tutta la superficie e prosegue inesorabilmente, sino ad aver certamente ormai interessato la parte sottostante il trattamento deossidante.

Dal momento che il Comune è responsabile della manutenzione della struttura, si interrogano la Sindaca e gli Assessori competenti:

- sullo stato della struttura e degli impianti installati nella piscina comunale all'indomani dei lavori di manutenzione, che hanno richiesto l'interruzione del servizio per diversi anni;*
- sull'opportunità di pianificare ulteriori interventi manutentivi, che possano rendere fruibile e sicura la struttura, come ad esempio interventi atti a risolvere i ponti termici in copertura, necessari ad evitare il gocciolamento della condensa sul pavimento, e il degrado dei soffitti, i quali possono causare pericolo di sfondellamento;*
- interventi di risoluzione delle infiltrazioni idriche, che interessano la struttura;*
- ripavimentazione delle zone ingresso e corridoi, interessate da importanti distacchi e sconessioni;*
- interventi sul diametro delle condotte di adduzione dell'acqua ad uso sanitario per alimentare le docce;*
- miglioramenti sulle regolazioni degli impianti esistenti, ricambio aria e climatizzazione;*
- rimozione e trattamento adeguato della ringhiera di separazione tra la zona vasca e le gradinate. Si suppone che debba essere fatta in garanzia.*

Sulla disponibilità dei fondi necessari a queste o a parte di queste lavorazioni, o sui tempi eventualmente necessari al loro reperimento, e sull'ordine di priorità che avete attribuito alle varie lavorazioni necessarie a rendere il servizio adeguato.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliera.

La parola all'Assessore Bullita per la risposta; prego, Assessore.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Come ricordato nel testo dell'interrogazione, la piscina comunale è stata interessata da imponenti lavori di ristrutturazione. Infatti urge ricordare, proprio per fare il punto della situazione, qual era lo stato della piscina nel momento in cui questa Amministrazione, per la prima volta, si insediò, nel 2015; quindi quali sono stati i problemi da affrontare.

È stata stanziata una bella somma, questo infatti traspare anche dalle parole della Consigliera Meloni, ma ricordiamo le opere più importanti: è stata demolita completamente la parete est della piscina, perché chi l'ha frequentata ricorderà che quella parete ha dato problemi di stabilità, e infatti rimaneva in piedi solo ed esclusivamente perché era stata incatenata, proprio con delle catene, dai Vigili del Fuoco.

Capite bene che demolire una parete intera di un capannone, perché è un prefabbricato, in buona sostanza, e ricostruirla da zero, ha avuto costi ingenti.

Altra cosa importante, la parte del solaio, bordo piscina, quindi a livello proprio di sfioramento acqua, aderente a quella parete, non so se qualcuno di voi è andato nel sotterraneo della piscina, era puntellato; c'erano proprio dei puntali da muratore, perché altrimenti quel soffitto non rimaneva in piedi da solo. Tant'è che tutta quella zona era interdetta al passaggio degli atleti, e ovviamente anche delle persone.

Abbiamo ricostruito anche un solaio, che anche quello è costato l'ira di Dio demolirlo, ed è costato ugualmente l'ira di Dio ricostruirlo, anche perché sapete bene che quando si ristruttura, si spende molto di più che produrre ex novo una struttura.

Opere impiantistiche, quali per esempio la demolizione totale e ricostruzione della centrale termica, con l'installazione di una nuova caldaia, più efficiente e moderna, che lavora con temperature diverse rispetto al passato; quindi garantisce anche consumi sensibilmente minori. Con il suo relativo serbatoio di carburante nuovo.

Nuove tubazioni. Abbiamo installato due nuove avanzatissime unità di trattamento aria, che anche quelle servono ovviamente per il comfort degli utenti, e soprattutto, anche questa, per cercare di economizzare sull'energia.

Tra l'altro, è stata fatta anche un'imponente manutenzione sugli impianti, sia di tipo elettrico, sia di tipo idrico che termico.

Recentemente, poi, l'Amministrazione e gli Uffici si sono adoperati per la messa in opera di diversi lavori, alcuni tra l'altro citati nella sua interrogazione, Consigliera, quali per esempio -

leggo perché non me li ricordo tutti - il ripristino delle tubature di alimentazione delle docce, che questa è una cosa che, in effetti, era rilevata, per garantire la pressione adeguata; le unità di trattamento aria sono state ulteriormente implementate installando un sistema di controllo remoto a bordo piscina, perché questa era una delle lamentele, cioè non si riusciva a fare una regolazione fine di queste unità di trattamento aria, che sono nuove.

È stato realizzato un sistema di sgancio di sicurezza per la disalimentazione delle pompe di ricircolo perché, non so se ricordate, forse uno o due anni fa ci fu un incidente in una piscina, morì un bambino proprio perché era rimasto appiccicato alla griglia di aspirazione; quindi, era già un obbligo precedente, da allora è stato imposto che ci fosse il sistema di sgancio a bordo piscina, in modo tale che chiunque vedesse una persona, che rimane appiccicata alle griglie di aspirazione, schiacciando un semplice pulsante fa smettere di funzionare queste pompe, quindi la persona ovviamente può essere tranquillamente tratta in salvo.

Altro lavoro invece, che è stato realizzato, è anche stato risolto il problema di ristagno d'acqua nel pozzetto di rifornimento del carburante; lì c'era un problema di ristagno, è stata fatta una condotta, che praticamente scarica queste acque più a valle.

Ovviamente permangono, allo stato attuale, diverse problematiche evidenti: il distacco delle mattonelle, come avete menzionato, nelle parti ingresso e corridoi, e l'infiltrazione d'acqua negli spogliatoi, derivante da una problematica che, in buona sostanza, per farla breve, è il distacco che c'è tra la parte prefabbricata e invece la parte realizzata in opera, quindi tra il prefabbricato, che ospita la piscina, e tutta quella parte realizzata in opera, che sono invece gli spogliatoi; lì c'è un giunto di dilatazione, che purtroppo è difficile da sistemare, cioè da isolare, e dà sempre dei problemi: realizzi oggi l'impermeabilizzazione, forse tra un mese ritorna il problema.

Vi dico anche come pensiamo di sistemarlo.

Dicevamo, distacco delle mattonelle e le infiltrazioni d'acqua, che ha fatto, peraltro, crollare, come avete detto anche voi, una parte di soffitto in cartongesso; si è riempito d'acqua e ovviamente si è appesantito, è diventato molle e quello è cascato. Abbiamo fatto intervenire gli operai comandati dal Comune per fare la rimozione e mettere in sicurezza il locale.

Ecco, un'altra cosa che va puntualizzata è che gli spogliatoi non sono stati interessati da lavorazioni particolari legate all'appalto, che era stato messo in opera qualche anno fa, ad eccezione di piccole riparazioni di crepe, punteggiature, sanificazioni, che sono state eseguite col penultimo cantiere LavoRAS: oltre a piccoli interventi di messa in sicurezza impiantistica.

Quanto alla ringhiera, invece, e questo è un problema evidente ed è un dato di fatto, è inutile negarlo, è stata interessata la ditta fornitrice S.C.M., che ha fornito e posato la stessa. Non ha negato, ovviamente, la problematica perché non poteva farlo, si è assunta ogni responsabilità in merito. Il problema va risolto in un momento in cui la piscina sia fuori servizio, ma non in estate, per via delle alte temperature che non permetterebbero l'efficacia del trattamento; quindi c'è da fare il trattamento e deve essere fatto, peraltro, in bassa temperatura, per cui purtroppo non si può fare nei mesi estivi, quando la piscina fondamentalmente è chiusa, o comunque viaggia a basso regime.

Per cui si è in attesa di un incontro risolutore tra la ditta S.C.M., quindi il fornitore della struttura, il gestore della piscina e gli Uffici comunali, per concordare i tempi di ripristino della stessa.

Quanto alle lavorazioni future, oltre alla manutenzione sui pavimenti e queste piccole opere di miglioria, ciò che noi abbiamo pensato di realizzare o, meglio, quella che abbiamo individuato come soluzione è una copertura degli spogliatoi, così come abbiamo fatto per il resto della piscina, perché tutta la parte prefabbricata - ho dimenticato di dirlo prima - è stata protetta con una nuova copertura; questo ovviamente per preservare nel tempo il tetto, che stava iniziando...

Intervento fuori ripresa microfonica

Come?

Intervento fuori ripresa microfonica

Esatto, che stava iniziando a dare qualche problema anche sul tetto.

Per cui, anche per quanto riguarda tutta la zona spogliatoi, si pensava di realizzare un contro-tetto, con delle lastre, che ovviamente sono anche una coibentazione dei locali, per cui si risolvono in un colpo solo sia le infiltrazioni, che anche il problema legato alla condensa.

Pensavamo addirittura di coibentare anche la parete che dà a nord, quindi il pezzo sopra gli spogliatoi della parte prefabbricata, perché anche quella abbiamo notato che dà evidenti problemi di condensa; lo sappiamo, le pareti a nord hanno sempre il problema di trasudazione e di condensa.

Purtroppo quest'opera di coibentazione, realizzazione del contro-tetto, è una cifra che viaggia tra i € 200.000 e i € 250.000; quindi, insomma, non stiamo parlando di un lavoretto che si può mettere in opera dall'oggi al domani, però ovviamente appena riusciamo a reperire le somme, questo è il primo lavoro importante che dovremo fare sulla piscina.

Le aree cortilizie, non erano nell'interrogazione ma le ha citate: anche queste, una volta risolto il problema legato alla condensa e alle infiltrazioni, ovviamente dovrà essere attenzionata dall'Amministrazione comunale, dagli Uffici, al fine di restituire quel decoro, che è necessario in una struttura del genere.

Gli altri lavori che porterebbero a un livello di efficienza ottimale, ma credo che questo sarà qualcosa di cui dovrà occuparsi la prossima Amministrazione perché ci vogliono tempi lunghi, e quindi per renderla a livello di efficienza ottimale, sarebbe necessaria l'installazione di un chiller, quindi avere anche due fonti energetiche diverse, nella centrale termica, alimentato dall'impianto fotovoltaico, a integrazione di un sistema di pannelli solari.

Questa sarebbe la cosa migliore per rendere più bassi drasticamente i costi di gestione della piscina. Ovviamente sono costi molto importanti, quindi bisognerà capire, potrebbe essere anche nell'ambito di un accordo di nuova gestione, che qualcuna di queste opere si possa portare finalmente a compimento.

Ultima riflessione, la piscina comunale, se ancora ce ne fosse bisogno, è la dimostrazione che strutture complesse come questa hanno bisogno di manutenzioni costanti al fine di preservarne la funzionalità e la durabilità nel tempo, che se accompagnate da una buona gestione, come nel nostro caso, e possiamo affermare che abbiamo una buona gestione, riescono ad essere attrattive e, quindi, sostenibili.

Non a caso, infatti, la stragrande maggioranza delle piscine comunali sono chiuse; se voi vi fate un giro anche nell'area metropolitana di Cagliari, quindi nei paesi contermini a Cagliari, la stragrande maggioranza sono chiuse, perché purtroppo...

Intervento fuori ripresa microfonica

... l'esempio per tutti è Assemini, che ha una struttura anche molto recente, molto bella, però è chiusa, costantemente chiusa.

Questo perché molto spesso ci sono carenze strutturali che le rendono inagibili, vuoi per carenze nella gestione che si è rivelata incapace di attrarre utenza a sufficienza per garantire la sostenibilità economica e finanziaria della struttura.

Noi, grazie a Dio, abbiamo una struttura che comunque mantiene quelle caratteristiche necessarie a poter andare avanti, ovviamente da integrare con dei lavori, e possiamo affermare che abbiamo anche una gestione che è capace di dare una buona attrattività, non a caso gestisce diverse piscine, evidentemente ha le capacità operative che servono per condurre impianti di questo genere.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Consigliera Meloni Valentina è soddisfatta?

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la risposta, che è stata sicuramente esaustiva, nel senso che ha parlato di tutte le questioni che sono state poste.

Ha un po' glissato sulle soluzioni, nel senso che ho chiesto un ordine di priorità, ho chiesto tempistiche, ma mi sembra comunque di aver capito che sia volontà dell'Amministrazione quella di risolvere quasi nell'immediato le situazioni più critiche, come quelle del pavimento e quelle che rappresentano un rischio imminente.

Nessuno può sostenere che non sia stata oggetto della vostra attenzione e di lavori di manutenzione, di miglioramento e di efficientamento la piscina, però ci sono delle cose che oggettivamente creano ancora disagio, per le quali gli utenti si lamentano; si lamentano nei confronti della gestione, si lamentano nei confronti dell'Amministrazione.

Con la speranza che nei futuri stanziamenti di bilancio qualche altra somma possa essere destinata alle questioni più urgenti, mi permetto però un'osservazione: quella ringhiera non può essere trattata in piscina, a bordo vasca, con quell'ambiente aggressivo; quella ringhiera deve essere rimossa e trasportata in uno stabilimento, dove c'è un ambiente, una temperatura, un'umidità, la carenza di polveri e di agenti aggressivi, che possano inficiare la lavorazione che deve essere eseguita. Non aspettiamo a chiudere la piscina per sistemare quella ringhiera, perché è da portare via da lì, urgentemente.

Ringrazio, comunque, l'Assessore.

A proposito della interrogazione di via Torino, stanotte la ripresento, ho bisogno che mi rispondiate in maniera adeguata.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Assessore, ha diritto a una breve replica.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Sì, semplicemente per dire che ho puntualizzato, infatti...

Intervento fuori ripresa microfonica

Chiedo scusa, Consigliera.

Intervento fuori ripresa microfonica

Chiedo scusa, Consigliera.

No, volevo dire che prendiamo atto della sua nota riguardo la ringhiera.

Io ho puntualizzato che i lavori devono essere fatti, appunto, a piscina chiusa, quindi in un ambiente che non presenti sicuramente le clorazioni, eccetera eccetera, che si fanno tutti i giorni.

Però prendiamo buona nota del suo suggerimento, poi sarà l'Ufficio a capire quali sono le lavorazioni e quali sono le modalità migliori per poter risolvere il problema. Io credo che l'importante sia risolverlo quel problema, che sia in un modo o che sia in un altro, però l'importante è risolverlo.

Grazie.

PUNTO N. 1 - *Ricognizione negativa aree PEEP per l'edilizia economica popolare, sovvenzionata e agevolata e aree PIP per insediamenti produttivi 2025 - 2027.*

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *"Ricognizione negativa aree PEEP per la..."*.

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Vorrei chiedere cinque minuti di sospensione e una breve Capigruppo per la questione che ho sollevato nella mia comunicazione.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Prego.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Per sostenere la proposta della Consigliera Crisponi.

Sono d'accordo su quanto richiesto prima, reputo che una sospensione sia utile per confrontarci e poi decidere come proseguire.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Consiglieri, accolgo la vostra richiesta.

Sospendiamo brevemente e chiedo, quindi, ai Capigruppo di seguirmi nella saletta.

Grazie.

Dalle ore 19.³⁶ alle ore 19.⁵⁶ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la Seduta del Consiglio comunale.

Prego, Consigliera Crisponi, può riformulare la proposta.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Poiché in sede di Capigruppo non si è arrivati ad un accordo sulla mia proposta di sospensione del punto per riportarlo con il parere di compatibilità tecnica del tecnico, che attualmente ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio, chiedo che la proposta di sospensione venga messa ai voti.

Il Presidente MANCA Antonio

La proposta è accolta, quindi mettiamo ai voti, se ho capito bene, in ordine tecnico di programmazione...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, non è una votazione.

Chi vota favorevolmente accoglie la proposta della Consigliera Crisponi, cioè di sospendere il punto. Chi vota contrario invece lascia il punto così com'è, all'ordine del giorno.

Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere alla votazione.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Secci Maria Paola, contraria; Manca Antonio, contrario; Argiolas Antonio, contrario; Argiolas Francesco, contrario; Argiolas Giulia, contraria; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, contrario; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, contraria; Loi Antonio, contrario; Meloni Maurizio, contrario; Meloni Valentina, favorevole; Mura Michela, favorevole; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, contrario; Pili Alberto, contrario; Pisu Fabio, favorevole; Pitzianti Silvia, contraria; Porcu Federico, contrario; Sechi Rosalia, contraria; Serra Francesco, favorevole.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con 7 voti favorevoli e 14 voti contrari, la proposta non può essere accolta.

Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Ricognizione negativa aree PEEP per l'edilizia economica popolare, sovvenzionata e agevolata, e aree PIP per insediamenti produttivi 2025 - 2027”*.

La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo; prego, Assessore.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente.

Questa è la delibera che tutti gli anni portiamo all'attenzione di questo Consiglio comunale, ed è propedeutica al Bilancio.

In questa delibera va attestata la disponibilità, eventuale, e la consistenza delle aree per Piani di Insediamento Produttivo, le aree PIP, e di aree per Piani per l'Edilizia Economica e Popolare, quindi le cosiddette aree PEEP.

Va rilevato che il Comune di Sestu non ha mai avuto aree per PIP, mentre, invece, per quanto riguarda le aree PEEP, Piani di Edilizia Economica e Popolare, sono esaurite da tempo e non ve n'è disponibilità. Quindi, possiamo affermare che la ricognizione è negativa.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Solo una per quanto riguarda il confronto tra il contenuto di questa delibera e il contenuto di una delle tabelle del DUP, nelle quali sono indicate come superfici, o proprietà immobiliari non ancora trasferite dal Comune ai rispettivi proprietari, e sono indicate come aree PEEP, contravvenendo in un certo qual modo al contenuto di questa delibera.

Mi chiedo, appunto, come mai non ci fosse il riferimento, la menzione a queste aree, che ho capito essere, di fatto, nella proprietà della società che ha costruito le case popolari, piuttosto che invece di chi ha acquisito poi quegli immobili, o quelle aree di pertinenza degli alloggi popolari, però volevo capire come mai non combaciassero i due documenti.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Se non sbaglio c'è anche un'altra richiesta di chiarimento. No, non c'è più.

Prego, quindi, Assessore, può rispondere.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Sì, questa che sembra una discrasia, in effetti nasce dal fatto che le aree PEEP sono date in diritto di superficie, non in diritto di proprietà; quindi rimangono ancora nella proprietà del

Comune, tranne quelle che nel tempo hanno esercitato la facoltà di trasformare, se ovviamente è possibile, e questo è successo soprattutto per quelle case costruite dalle cooperative, perché con AREA non succede mai, perché AREA ovviamente prende il diritto di superficie, costruisce la case popolari e così rimangono a vita; mentre, invece, per quanto riguarda le case costruite dalle cooperative, tipo ad esempio via Lussu, o ancora via Verdi, ci sono alcuni casi, di quei proprietari che avevano la proprietà dell'immobile, inteso come costruzione, ma non avevano la proprietà piena del terreno perché era in diritto di superficie.

Per coloro che hanno esercitato il diritto di proprietà, pagando quello che è il differenziale tra i diversi valori, ovviamente sono usciti dal Piano di valorizzazioni delle aree; mentre, invece, per le aree che ancora sono in diritto di superficie, ovviamente risultano ancora in tabella, e quindi è corretto che sia così, perché essendo un diritto di superficie, la proprietà comunque è mantenuta dal Comune.

Il Presidente MANCA Antonio

Deve fare una precisazione? Prego.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Voglio solo chiedere, non fare una precisazione.

Quelle non sono indicate in delibera come aree PEEP perché non sono, di fatto, nella disponibilità, cioè di fatto il Comune ne è proprietario, ma non è nella disponibilità per nuove edificazioni?

Mi sfugge questo dettaglio.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, però ci sono anche le aree di pertinenza, che di fatto non sono edificate. Sono, di fatto, edificabili?

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco

Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Sì, esatto, però sono aree che hanno ovviamente completato la volumetria, per cui non si potrà insediare altro.

Bisognerà individuare, laddove l'Amministrazione lo volesse, nuove aree in cui poter ovviamente calare delle volumetrie per la realizzazione di eventuali nuovi corpi di fabbrica.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Non ci sono altre richieste di chiarimento. Apriamo la fase della discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, voglio intervenire perché qualcuno mi ha fatto notare prima che la delibera, con cui si approva quest'atto, è firmata, per quanto riguarda il parere di correttezza, di compatibilità tecnica, dallo stesso tecnico che io ho contestato, la cui firma ho contestato prima.

Però voglio far notare che questa, praticamente, è una delibera fotocopia, che di fatto approviamo in questo modo da oltre dieci anni, forse da quindici anni; quindi stiamo andando veramente...

Intervento fuori ripresa microfonica

Esatto, a votare un atto, che è uguale nel tempo.

E su questo voglio fare una un'osservazione, perché chi ha dimestichezza con i Servizi sociali sa quant'è pressante la domanda di alloggi popolari, quanto siano lunghe le liste di attesa e come, di fatto, non vengono sbloccate da oltre vent'anni, perché le case sono costruite dall'Edilizia Popolare, dall'Ente regionale, però la gestione delle liste compete ai Servizi sociali.

Su questo, magari, bisognerebbe fare una riflessione, sul fatto che bisognerà individuare in qualche modo, anche acquisire o prendere come cessioni di grandi lottizzazioni, delle aree e poi da destinare all'Edilizia Economica Popolare, perché c'è una richiesta enorme di questo tipo di alloggio.

Credo che, siccome tutti hanno diritto ad avere un'abitazione e dobbiamo, con gli strumenti a disposizione, cercare di venire incontro a questi, che non sono soltanto problemi dei singoli, ma che poi diventano problemi della società nel momento in cui le persone, senza abitazione e senza anche reddito, ricorrono magari diciamo a forme di reato per cercare di trovare una soluzione ai loro problemi.

Quello che può sembrare, per alcuni modi di vedere, assistenzialismo, è in realtà un modo anche per prevenire forme di devianza grave.

Cerchiamo di creare le condizioni perché nei prossimi anni, non dico il prossimo anno, sia possibile per il Comune di Sestu individuare delle aree, in cui poi andare a insediare, appunto, alloggi destinati all'Edilizia Popolare.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Saluto i presenti e chi ci segue da casa.

Esprimo anch'io cordoglio per le famiglie dei giovani Yuri e Giacomo, vicinanza e sostegno all'Associazione che ha organizzato il Carnevale 2025.

Anch'io intervengo in merito a questo punto in esame, perché il tema dell'Edilizia Economica Popolare è un tema importantissimo, come ha rimarcato la Consigliera Crisponi: Sestu, come in passato, ancora oggi ha bisogno di risposte in merito.

Come si legge nella delibera, detto anche poco fa dall'Assessore Bullita, tutte le aree a destinazione residenziale pubblica sovvenzionata e/o agevolata risultano totalmente assegnate a soggetti raggruppati in cooperative edilizie, e all'Istituto Autonomo Case Popolari, l'ex IACP, oggi AREA.

Dunque, chi si occupa degli alloggi di Edilizia Residenziale Popolare Pubblica deve assicurare che questo servizio venga svolto nel migliore dei modi, in quanto non sono poche le famiglie che ne hanno bisogno.

Quella abitativa è ancora un'emergenza; chi vive in condizioni di reddito precario, oppure è senza alloggio, o ancora rischia di perderlo per motivi economici, vive sulla propria pelle questa emergenza. Anche la presenza o l'assenza di una rete familiare alle spalle è determinante in queste situazioni.

Alla fine dell'anno scorso il Comune di Sestu ha emesso un bando per l'aggiornamento della graduatoria generale, valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di Edilizia Popolare ubicati nel nostro Comune; molti cittadini che hanno risposto, però sono rimasti delusi. Erano infatti convinti che finalmente qualcosa si stesse sbloccando e che i vari appartamenti, sfitti o di inquilini che fossero deceduti, o perché sfrattati in quanto inadempienti, venissero riassegnati a nuovi locatari. Invece no, era proprio solo un aggiornamento.

Chiedo all'Amministrazione comunale di interfacciarsi con AREA per dare risposte a questi cittadini, che hanno urgente bisogno di una casa.

Chiedo di impegnarsi anche in quei casi, non pochi, di degrado delle abitazioni, dove le manutenzioni tardano ad essere compiute; non ci devono essere cittadini e interi quartieri di serie A e altri di serie B.

Un'Amministrazione comunale deve lavorare per garantire a tutti di vivere in maniera decorosa.

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre interventi? Se non ci sono altre...

Interventi fuori ripresa microfonica

Passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Non ci sono interventi in dichiarazione di voto. Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Con 15 voti favorevoli e 6 astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Perfetto, quindi con 14 voti favorevoli e 7 astenuti dichiaro il provvedimento immediatamente eseguibile.

Alle ore 20:13 esce dall'Aula la Consigliera Valentina Meloni.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Ricognizione negativa aree PEEP per l'edilizia economica popolare, sovvenzionata e agevolata e aree PIP per insediamenti produttivi 2025 - 2027 - 20/03/2025 20:11				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	21	0	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
15	0	6		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	<input type="button" value="Sì"/>			
Francesco Argiolas	<input type="button" value="Sì"/>			
Giulia Argiolas	<input type="button" value="Sì"/>			
Valentina Collu	<input type="button" value="Sì"/>			
Annetta Crisponi	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Ignazia Ledda	<input type="button" value="Sì"/>			
Antonio Loi	<input type="button" value="Sì"/>			
Antonio Manca	<input type="button" value="Sì"/>			
Maurizio Meloni	<input type="button" value="Sì"/>			
Valentina Meloni	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Michela Mura	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Giuseppe Picciau	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Alberto Pili	<input type="button" value="Sì"/>			
Fabio Pisu	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Silvia Pitzianti	<input type="button" value="Sì"/>			
Federico Porcu	<input type="button" value="Sì"/>			
Maria Paola Secci	<input type="button" value="Sì"/>			
Rosalia Sechi	<input type="button" value="Sì"/>			
Francesco Serra	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Ilario Corona	<input type="button" value="Sì"/>			
Riccardo Pieretti	<input type="button" value="Sì"/>			

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Immediata eseguibilità Ricognizione negativa aree PEEP per l'edilizia economica popolare, sovvenzionata e agevolata e aree PIP per insediamenti produttivi 2025 - 2027 - 20/03/2025 20:12				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	21	0	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
14	0	7		
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Sì
Francesco Argiolas				Sì
Giulia Argiolas				Sì
Valentina Collu				Astenuto
Annetta Crisponi				Astenuto
Ignazia Ledda				Sì
Antonio Loi				Sì
Antonio Manca				Sì
Maurizio Meloni				Sì
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Astenuto
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Sì
Fabio Pisu				Astenuto
Silvia Pitzianti				Sì
Federico Porcu				Sì
Maria Paola Secci				Sì
Rosalia Sechi				Sì
Francesco Serra				Astenuto
Ilario Corona				Sì
Riccardo Pieretti				Sì

PUNTO N. 2 - *Approvazione del Piano di Lottizzazione del comparto C3 n. 8 e del comparto S3 n.75 del PUC, ubicato tra la via Vittorio Veneto e la via Meucci. Proponente ASSORTE S.r.l.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano di lottizzazione del comparto C 3 numero 8 e del comparto S3 numero 75 del PUC, ubicato tra la via Vittorio Veneto e la via Meucci. Proponente ASSORTE Srl”*.

La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo; prego, Assessore.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente.

L'oggetto che ci accingiamo a discutere stasera è già transitato in quest'Aula, per la prima adozione, il 5 agosto 2024. Il Piano ha conseguito, ovviamente, tutto l'iter, come da normativa, quindi è stato inviato a Città Metropolitana per la verifica di assoggettabilità a VAS, con esito di non sottoporre a VAS.

È stato pubblicato regolarmente, senza che ci fossero opposizioni o osservazioni.

Per quanto riguarda invece il tassello in questione, è uno stralcio del comparto posto tra via Vittorio Veneto e la via Meucci, e confina con la piazza Baden Powell.

La consistenza dello stralcio di 1.723,85 mq, con una potenzialità massima di 1.241 mc, meno il 10% di volumetria pubblica.

Propongo a quest'Assemblea l'approvazione dell'atto in discussione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione, ci sono interventi? Se non ci sono interventi, apriamo la dichiarazione di voto, ci sono interventi in dichiarazione di voto?

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

A questo punto votiamo a favore perché il punto è stato esaminato nelle precedenti Commissioni, è passato in Consiglio ed è stato pubblicato senza opposizioni, né obiezioni; quindi noi abbiamo la certezza che tutto quanto è stato fatto, senza che ci possano essere ombre dettate da qualunque tipo di considerazione, legata a tutto quello che ho detto in precedenza.

Siamo ragionevolmente certi che tutto quanto è stato fatto assolutamente nel migliore dei modi, quindi votiamo a favore.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Con 19 voti favorevoli e 1 astenuto il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Con 19 voti favorevoli e 1 astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Approvazione del Piano di Lottizzazione del comparto C3 n. 8 e del comparto S3 n. 75 del PUC, ubicato tra la via Vittorio Veneto e la via Meucci. Proponente ASSORTE s.r.l - 20/03/2025 20:15				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	20	1	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
19		0		1
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	<input type="checkbox"/> Si			
Francesco Argiolas	<input type="checkbox"/> Si			
Giulia Argiolas	<input type="checkbox"/> Si			
Valentina Collu	<input type="checkbox"/> Si			
Annetta Crisponi	<input type="checkbox"/> Si			
Ignazia Ledda	<input type="checkbox"/> Si			
Antonio Loi	<input type="checkbox"/> Si			
Antonio Manca	<input type="checkbox"/> Astenuto			
Maurizio Meloni	<input type="checkbox"/> Si			
Michela Mura	<input type="checkbox"/> Si			
Giuseppe Picciau	<input type="checkbox"/> Si			
Alberto Pili	<input type="checkbox"/> Si			
Fabio Pisu	<input type="checkbox"/> Si			
Silvia Pitzianti	<input type="checkbox"/> Si			
Federico Porcu	<input type="checkbox"/> Si			
Maria Paola Secci	<input type="checkbox"/> Si			
Rosalia Sechi	<input type="checkbox"/> Si			
Francesco Serra	<input type="checkbox"/> Si			
Ilario Corona	<input type="checkbox"/> Si			
Riccardo Pieretti	<input type="checkbox"/> Si			
Valentina Meloni	<input type="checkbox"/> Assente			

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Immediata eseguibilità Approvazione del Piano di Lottizzazione del comparto C3 n. 8 e del comparto S3 n. 75 del PUC, ubicato tra la via Vittorio Veneto e la via Meucci. Proponente ASSORTE s.r.l - 20/03/2025 20:16				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	20	1	Approvato
	Favor.	Contrari	Astenuti	
	19	0	1	
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				<input type="checkbox"/> Si
Francesco Argiolas				<input type="checkbox"/> Si
Giulia Argiolas				<input type="checkbox"/> Si
Valentina Collu				<input type="checkbox"/> Si
Annetta Crisponi				<input type="checkbox"/> Si
Ignazia Ledda				<input type="checkbox"/> Si
Antonio Loi				<input type="checkbox"/> Si
Antonio Manca				<input type="checkbox"/> Astenuto
Maurizio Meloni				<input type="checkbox"/> Si
Michela Mura				<input type="checkbox"/> Si
Giuseppe Picciau				<input type="checkbox"/> Si
Alberto Pili				<input type="checkbox"/> Si
Fabio Pisu				<input type="checkbox"/> Si
Silvia Pitzianti				<input type="checkbox"/> Si
Federico Porcu				<input type="checkbox"/> Si
Maria Paola Secci				<input type="checkbox"/> Si
Rosalia Sechi				<input type="checkbox"/> Si
Francesco Serra				<input type="checkbox"/> Si
Ilario Corona				<input type="checkbox"/> Si
Riccardo Pieretti				<input type="checkbox"/> Si
Valentina Meloni				<input type="checkbox"/> Assente

PUNTO N. 3 - Approvazione del Piano di Protezione Civile.**Il Presidente MANCA Antonio**

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano di Protezione Civile".

La parola all'Assessore Argiolas per illustrare il testo.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale
Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Prima di illustrare il punto vorrei dire due parole riguardo l'opportunità di portare oggi o meno questo punto, e ringrazio i Consiglieri che hanno deciso di discuterlo oggi, e li vorrei anche rassicurare, se il termine giusto è questo, o comunque vorrei chiarire qual è stato l'iter che ci ha portato oggi a discutere questo aggiornamento.

Le varie figure, che si sono susseguite, sono state quelle di diversi Responsabili e, come è stato detto anche precedentemente, da settembre 2023 il Servizio di Protezione Civile è in capo all'ingegner Pinna, che infatti oggi è qui presente per darci anche supporto, nel caso in cui doveste avere delle richieste di chiarimento.

Ricordando che questo è un documento puramente tecnico, con una conformità tecnica, che quindi è stata certificata, mi accingo a illustrare il punto.

Ripeto, non so se l'ingegnere si vuole avvicinare oppure rimane lì, e se poi è il caso, magari interviene dalla postazione.

Oggi andiamo ad aggiornare il Piano di Protezione Civile, che è stato adottato nel 2017 e, in seguito a diversi strumenti che si sono susseguiti e aggiornati, oggi abbiamo l'obbligo di aggiornare il Piano.

La pianificazione si basa sul sistema della Protezione Civile, che prevede la suddivisione delle attività secondo quattro aspetti fondamentali, che sono: la previsione dei rischi, la prevenzione dei rischi, il soccorso alla popolazione colpita da un...

Intervento fuori ripresa microfonica

Dicevo che la pianificazione si basa su quattro attività fondamentali: si lavora sulla previsione del rischio, la prevenzione dei rischi, il soccorso alla popolazione colpita da un evento calamitoso, e il superamento dell'emergenza con ritorno alle normali condizioni di vita.

L'aggiornamento del Piano deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi, e deve essere adeguato quando questi strumenti cambiano.

È sempre necessario aggiornare l'identificazione del personale, dell'equipaggiamento, delle competenze, dei fondi e delle risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta all'evento.

Dal punto di vista normativo la durata del Piano è limitata ma, come già detto, si ha l'obbligo di rivedere e aggiornare il Piano ogni qual si verificano dei mutamenti nell'assetto territoriale, e siano disponibili degli studi aggiornati riguardo i rischi individuati.

Il lavoro di pianificazione è stato preceduto da una preliminare raccolta di informazioni, che è stata fatta dal tecnico incaricato, e che hanno indirizzato gli aspetti decisionali relativi alla pianificazione e alla gestione delle emergenze.

I documenti che sono stati analizzati sono: innanzitutto è stata fatta un'analisi della cartografia esistente, sono stati esaminati anche numerosi documenti reperiti presso diversi enti e consorzi, e successivamente sono stati fatti diversi sopralluoghi e rilievi nei diversi siti interessati e individuati. Sono stati, quindi, acquisiti tutti i dati cartografici e numerici, utile a ricostruire una mappa delle pericolosità e del rischio su tutto il territorio comunale.

Il risultato della pianificazione individua gli scenari di evento attesi e un modello di intervento, che è quel modello che servirà, nella fase dell'evento, a coordinare tutte le forze messe in campo.

Attraverso, appunto, il modello di intervento vengono definite le procedure operative, predisposte al fine di organizzare e coordinare al meglio le forze in campo e le risorse disponibili, uniformare le metodologie e i linguaggi di comunicazione agli altri enti e strutture di livello superiore perché, come detto anche in Commissione, durante gli eventi di emergenza si è in continua comunicazione con la Protezione Civile Regionale.

Le scelte che sono state effettuate per la pianificazione in fase emergenziale hanno portato all'elaborazione di una serie di procedure, da attuare in risposta all'evento; quindi sono stati individuati dei cancelli, le aree di emergenza, è stata messa in evidenza la viabilità, e così via, che poi vedremo nei vari documenti.

Una successiva fase, poi, come era stato detto anche durante la riunione fatta con la Protezione Civile Regionale, in uno degli incontri fatti nel 2023, sarà quella di organizzare delle esercitazioni che, oltre a coinvolgere tutte le forze in campo, comprenderanno anche la cittadinanza, e avranno il compito di verificare l'efficacia e l'efficienza delle misure previste e, nel caso, consentiranno di individuare le eventuali carenze e le necessarie modifiche di adeguamento.

Anche questo è un aspetto che ci deve assicurare perché una volta approvato il Piano, che è già stato visionato anche, ripeto, e approvato dalla Protezione Civile Regionale, verranno organizzate delle esercitazioni.

I vari documenti, che sono all'interno dell'aggiornamento, sono: la relazione del Piano; il modello di intervento che, come abbiamo detto prima, è uno dei documenti più importanti; le schede di presidio territoriale; le dotazioni DPI; il Piano Triennale di acquisti; le diverse tavole.

La relazione del Piano e l'attività di pianificazione, praticamente vengono individuate le diverse attività di pianificazione e vengono evidenziati una serie di compiti e azioni, che non stiamo qui ad elencare ma, nel caso in cui si dovessero richiedere dei chiarimenti, le possiamo analizzare nuovamente insieme.

Altri strumenti di pianificazione presi in considerazione sono il Piano per l'assetto idrogeologico, il Piano stralcio per le fasce pluviali e il Piano di gestione del rischio alluvioni.

Inoltre, poi, è stata analizzata la componente insediativa, dove sono state messe in evidenza le diverse aree e le diverse infrastrutture.

Poi abbiamo una tavola, dove sono state messe in evidenza le aree e le strutture funzionali, quindi evidenziando le aree di attesa, le aree e le strutture di accoglienza, e le aree di ammassamento.

Inoltre è stata elaborata un'altra tavola, dove sono presenti le viabilità di emergenza e i cancelli. Le viabilità di emergenze sono quegli assi principali, quelle arterie stradali da riservare al transito prioritario dei mezzi di soccorso e le vie di esodo; e queste le troviamo evidenziate nelle tavole.

I cancelli invece sono i luoghi nei quali le componenti individuate del Piano o, meglio, il modello di intervento, assicurano con la loro presenza il filtro necessario per garantire la sicurezza delle aree esposte al rischio, e nel contempo il necessario filtro per assicurare la percorribilità delle strade riservate ai soccorritori.

Anche questa è una delle tavole che in Commissione abbiamo analizzato e anche revisionato.

L'obiettivo è quello di creare uno strumento che ci permetta un immediato approccio alla gestione dell'evento, semplificando le diverse procedure che poi ci consentono effettivamente di risolvere il problema e di intervenire.

Diciamo che il modello di intervento può essere anche definito una guida operativa o, per chiarire ancora meglio, in questo documento viene detto chi fa cosa, nello specifico; quindi in base al tipo di emergenza, o anche nelle fasi di allerta, ci sono ben chiarite tutte le operazioni da fare per ogni singolo operatore che viene coinvolto.

E questo viene fatto attraverso anche una check-list dove l'operatore, con molta facilità, può gestire i suoi compiti.

Uno degli aspetti, che è stato trattato durante le Commissioni, è quello dei presidi territoriali. Infatti inizialmente il Piano, prima che incontrassimo la Protezione Civile Regionale, prevedeva trentatré presidi, ovvero il numero dei punti critici che presenta il nostro territorio; dopo questo confronto, che abbiamo avuto con i Responsabili della Regione, viste e considerate quali sono le forze di cui noi effettivamente disponiamo, c'è stato consigliato i presidi territoriali di ridurli a quattro e di tenere comunque i trentatré punti critici, cercando di infrastrutturare il territorio con dei meccanismi che ci possano consentire di monitorare alcune situazioni, al di fuori del nostro tessuto urbano, permettendo così di utilizzare le forze umane per le attività che si devono svolgere all'interno del centro urbano.

Sto sottolineando questo aspetto perché durante una delle Commissioni, anche una delle Consigliere aveva delle perplessità, e quindi siamo riusciti a chiarire questo aspetto.

Un'altra parte importante, che prevede questo aggiornamento, è quella del Piano Triennale degli acquisti, che come Amministrazione ci siamo sentiti di portare avanti, a prescindere dall'aggiornamento di questo Piano e questa infrastruttura, proprio per ovviare a questa carenza che abbiamo di Associazioni che possono intervenire sul territorio.

Questa infrastrutturazione consiste nella fornitura di un sistema tetra alert, fatto da un'applicazione che consente di inviare degli sms e delle chiamate, in base al tipo di emergenza; l'acquisto di cartelli luminosi, di pannelli; sensori di livello, che sono già stati installati, ne sono già stati installati quattro in corrispondenza dei tre guadi e del sottopasso, e delle sbarre

automatizzate che saranno prossime all'installazione. Sbarre automatizzate che avranno la funzione dei cancelli, che sono stati individuati in questo aggiornamento.

Inoltre, abbiamo previsto dei corsi di aggiornamento e l'aggiornamento dei dati d'implementazione del Piano di Protezione Civile che, come ci dice anche la Regione, deve essere aggiornato abbastanza di frequente.

Credo di aver trattato tutti i punti principali del documento. Ringrazio per l'attenzione e, ripeto, per qualsiasi chiarimento ci sono sia io, che l'ingegner Pinna.

Grazie.

Alle ore 20:19 rientra in Aula la Consigliera Valentina Meloni.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Una domanda per un'illustrazione di carattere generale, se è possibile, immagino anche quale sia la risposta, però presumo allo stesso tempo che non ci sia un'univoca motivazione che ha portato alla necessità di aggiornare questo Piano.

Effettivamente, dal 2017 a oggi sono trascorsi molti anni, sono avvenuti sicuramente degli aggiornamenti, anche in ambito di assetto idrogeologico, sono stati condotti degli studi, anche più di uno da quando io sono Consigliera.

Insomma, volevo capire, oltre a queste che immagino siano le predominanti, quali sono state le esigenze che hanno portato alla necessità di aggiornare il Piano, e se è possibile conoscere le differenze principali tra il Piano del 2017 e questo Piano che stiamo andando a discutere.

Grazie. E ringrazio l'Assessora per l'illustrazione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, io volevo fare praticamente le stesse domande.

Volevo chiedere quali erano i mutamenti, o quali studi erano sopravvenuti per motivare l'aggiornamento del Piano, il cui iter è ripartito nel 2020; se si tratta di aggiornamenti di tipo studi idrografici, idrogeologici, oppure, come ricordato poco fa, il fatto che adesso disponiamo di

tecnologie che ci permettono di monitorare il territorio in maniera puntuale, senza il bisogno di dislocare nei punti critici delle squadre direttamente operative.

Vorrei capire anche io quello che ha chiesto la Consigliera Meloni.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Io invece vorrei sapere che cosa è stato fatto dal 2017 a oggi, visto che un Piano ce l'avevamo.

E se gli interventi elencati dall'Assessora rientravano nel Piano precedente, o fanno parte dell'aggiornamento che dobbiamo ancora approvare.

Poi, anch'io volevo fare le domande che hanno già fatto le Consigliere, che mi hanno preceduto, in merito alle principali modifiche differenze tra il vecchio Piano e questo aggiornamento, anche perché, da quello che mi è dato di capire, hanno scoperto adesso le mie colleghe che si tratta di un aggiornamento e non di un Piano ex novo, quindi le domande sono legittime.

Io poi dirò, in successivo intervento, perché queste domande non ho avuto l'occasione di farle in Commissione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, prego, Assessora, se vuole rispondere.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Grazie, Presidente.

Dal punto di vista normativo l'aggiornamento riguarda una serie di Decreti, che si sono susseguiti a seguito dopo il 2017, e faccio riferimento al Codice della Protezione Civile, che è del 2 gennaio 2018, alla Direttiva del 30 aprile 2021, indirizzi di predisposizione dei Piani di Protezione

Civile, e delle linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale, questa qui era precedente, però si è ripresa all'interno del nuovo Piano.

Per quanto riguarda le differenze, invece, che hanno portato all'elaborazione di nuove tavole, quindi di nuove elaborati che, come abbiamo detto prima, riguardano diversi punti critici, riguardano la viabilità, i cancelli, a seguito di studi aggiornati, idro-geografici, sono stati rilevati maggiori punti critici, e quindi maggiori punti di presidio. Per questo è stato richiesto l'aggiornamento.

Per quanto riguarda invece la domanda che ha posto la Consigliera Mura, dal 2017 ad oggi che cosa si è fatto? Vabbè, abbiamo fatto questo aggiornamento, ripeto, perché era richiesto, perché c'erano degli aggiornamenti normativi e anche aggiornamenti di alcuni studi...

Intervento fuori ripresa microfonica

Cioè, non ho capito la domanda.

Intervento fuori ripresa microfonica

Cos'è stato fatto per dare luogo all'altro Piano di Protezione? Del 2017 io non posso rispondere, Consigliera Mura.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, io posso rispondere su quanto ho potuto vedere io e del lavoro svolto in mia presenza. Infatti posso dire che già il precedente Piano parlava di un'infrastrutturazione, prevedeva un'infrastrutturazione, che noi abbiamo, appunto come detto prima, iniziato, e ci sono già i sensori e così via; non starò a ripetere quello che ho detto.

Non so se ho risposto a tutto.

Le differenze sono gli studi idrogeologici, i sistemi tecnologici che sono oggi più avanzati, un sistema, come quello tetra alert, che nel 2017 non... è stato preso in considerazione in questo aggiornamento di Piano.

Per il resto non so, se non ho capito qualche domanda...

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, Consigliera Mura, io non so se lei ha avuto modo di leggerlo, il Piano precedente, però nel Piano...

Intervento fuori ripresa microfonica

E sì, perché i documenti vanno letti, non facciamo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Non si parla di...

Intervento fuori ripresa microfonica

Nel 2017, già il Piano del 2017 prevedeva, parlava, consigliava, suggeriva di dotare il territorio di sistemi quali sbarre, o comunque degli automatismi meccanici. Nel nuovo Piano questo è stato ripreso; è stato ripreso formulando anche un Piano Triennale di acquisti, che avete avuto modo di vedere, e che ho elencato prima. Prima veniva suggerito, nell'aggiornamento invece l'abbiamo proprio inserito all'interno dell'aggiornamento, dicendo che cosa dovevamo comprare e per fare cosa.

Penso di aver risposto, sennò sono comunque qui.

Non so se l'ingegner Pinna vuole aggiungere qualcosa riguardo gli aggiornamenti.

Intervento fuori ripresa microfonica

Al microfono.

Intervento fuori ripresa microfonica

Per ulteriori chiarimenti, l'ingegner Pinna.

Il Responsabile del settore 6 Ing. PINNA Giuseppe

Buonasera a tutti.

L'aggiornamento riguarda principalmente sopravvenute modifiche normative, in particolare il Codice di Protezione Civile che è del gennaio 2018; e quindi l'adeguamento nasce soprattutto per uniformare, per adeguare alle nuove normative.

Poi l'altro aspetto fondamentale, al di là del Piano degli acquisti e di tutte le altre cose, riguarda soprattutto l'assetto del territorio. Intanto la grande differenza che c'è tra questo Piano e i precedenti Piani dell'ingegner Ligas, per ovvi motivi, anche di avanzamento tecnologico, riguardano il fatto che tutto lo studio attuale, che state oggi discutendo, è stato sviluppato su una base GIS, quindi un Sistema Geografico Informativo ad oggetti, quindi implementabile nel tempo.

Mentre il vecchio sistema, che ancora regge per tutta una serie di aspetti, era un sistema rigido, basato su una rappresentazione, io adesso non ricordo l'incarico all'ingegner Ligas, è vecchio di non so quanto, però era del 2016, e chiaramente si basava su una cartografia, giocoforza ancora precedente; è evidente sotto gli occhi di tutti che il territorio comunale negli ultimi dieci anni, o anche solo negli ultimi cinque - sei anni ha avuto uno stravolgimento importante, imponente.

E non solo, anche gli studi, i voli e le cartografie, messi anche a disposizione, faccio un esempio su tutti, Sardegna Geoportale, rispetto a cinque anni fa è un altro mondo.

È chiaro che le informazioni, che noi oggi riusciamo a desumere dal GIS della Protezione Civile non sono quelle del vecchio Piano di Protezione Civile; quindi fondamentalmente parliamo di adeguamenti normativi e adeguamenti cartografici e tecnologici.

A riguardo dell'infrastrutturazione, è vero che venivano citate anche nel Piano dell'ingegner Ligas, ma oggi il sistema, non per voler sponsorizzare un marchio piuttosto che un altro, anche perché non è di fatto un marchio, ma è un sistema di intelligenza che è stato creato, il sistema tetrale, che se girate i Comuni del circondario trovate praticamente dappertutto, ad Assemini, a Elmas, a Monserrato, a Quartu, e anche in tanti altri Comuni, è un sistema integrato, che non è un semplice sistema di segnalazione, ma è un sistema di segnalazione, di rilevamento, è un sistema di allertamento, ed è soprattutto...

Adesso ci sarà, nelle prossime settimane un nuovo step, che è quello che riguarda, per esempio, i pannelli a messaggio variabile, che sono addirittura implementabili all'infinito; nel senso che si può decidere, con chiaramente l'opportuna infrastrutturazione, di segnalare e avere l'allerta su qualunque tipo di agente che noi vogliamo monitorare. L'esempio più semplice in questo momento è il livello dei rii e dei guadi, per andare molto semplicemente a inibire il passaggio nel momento in cui il livello del guado raggiunge certe soglie.

Ma uno dei sistemi che era stato pensato, di allerta, era ad esempio quello di presidiare i locali CED, che sono qua sotto, da un eventuale sbalzo di corrente durante determinati fenomeni, perché sapete tutti che se il locale CED va in crisi, tutto il sistema di Protezione Civile è messo a rischio perché veniamo tagliati fuori da tutta una serie di comunicazioni.

È un sistema, in questo momento, penso, lo voglio dire, il più all'avanguardia, ma è sicuramente quello che garantisce maggiore capacità di raggiungere anche la cittadinanza e di dare, a noi del sistema di Protezione Civile Comunale, le informazioni che servono...

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie.

Volevo fare questa domanda: considerato che la Commissione aveva approvato il Piano il 18 dicembre 2023, poi c'erano da apportare delle modifiche che, a detta dell'ingegner Fadda nella Commissione del 6 marzo 2025, erano modifiche non sostanziali.

Nel frattempo però è trascorso un anno e quattro mesi, e in questo anno e quattro mesi, un anno e tre mesi, c'è stata l'approvazione dello studio bidimensionale del Rio Su Pardu, giugno 2024, che quindi modifica il livello di rischio di quell'area, tanto che noi, che siamo andati in Commissione per la proposta di variante al PAI, poi ci siamo fermati perché stavamo aspettando notizie da parte della Regione. Ecco perché stamattina sono andata a rivedermi quella cartella, che non ho trovato, perché li leggo i documenti.

Dopodiché, mi chiedo: siccome anche se gli atti non hanno completato il loro iter, noi siamo tenuti a tenerne conto, perché ci sono dati tecnici e scientifici che ci dicono determinate cose, questo Piano è pensato, per quanto riguarda Su Pardu, per quanto riguarda il rischio, così come venuto alla luce dallo studio bidimensionale, oppure non ne tiene conto? E quindi, di conseguenza, come nella cartografia della relazione, pagine 32, 33 e 34, c'è un livello di rischio HI2.

Abbiamo tenuto conto di che cosa? Del livello di rischio HI2 o del livello di rischio successivo al Piano bidimensionale?

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, ingegnere.

Il Responsabile del settore 6 Ing. PINNA Giuseppe

Per quanto riguarda lo studio bidimensionale, presumo che si stia riferendo allo studio dell'ingegner Falchi. Lo studio dell'ingegner Falchi è in revisione in questo momento, ci sono state delle osservazioni...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, in revisione da parte dell'ADIS, anzi l'ADIS ha fatto delle osservazioni e l'ingegner Falchi dovrebbe, nelle prossime settimane, consegnare la versione definitiva dello studio; quindi, chiaramente, questo sistema, questo Piano non tiene conto di quello scenario.

Teniamo presente che lo studio dell'ingegner Falchi riguarda, peraltro, tutto il territorio, non solo l'asta fluviale del Rio Su Pardu.

Se però voi guardate le tavole del rischio idrogeologico, il bacino imbrifero, perché parliamo di bacino imbrifero non di asta fluviale, l'asta fluviale del Rio Su Pardu non esiste, questo lo sappiamo, ma non è che non esiste perché l'ingegner Falchi ha deciso che non esiste, l'asta fluviale del Rio Su Pardu non esiste neanche nelle carte regionali, esiste un bacino imbrifero che riguarda i punti di raccolta, che poi si trasformano in questo, non voglio usare la parola fantomatico perché tutti abbiamo visto, purtroppo anche con una certa violenza, però è un punto di raccolta, è un impluvio che costituisce poi quel Rio.

Teniamo presente che l'attuale studio idrogeologico della zona, parlo di via Bologna e tutto il bacino imbrifero del Rio Su Pardu, ha una classificazione che con lo studio dell'ingegner Falchi verrà in buona parte anche declassato come rischio, tant'è che ci sono diverse zone HI2 che passeranno alla nuova classificazione di HI Star; quindi, di fatto, un declassamento quasi totale.

Il Piano di Protezione Civile, al massimo, in questo momento può dirsi sovrabbondante. E questo è un aspetto.

L'altro aspetto, su cui vi invito a ragionare, è sul fatto che comunque le carte di un qualunque Piano, questo ce lo siamo detti anche altre volte quando ci siamo incontrati per il Regolamento del verde parlando del censimento, sono strumenti dinamici, fotografano la situazione il giorno che ci siamo incontrati per la Commissione, piuttosto che per l'approvazione in Consiglio, o comunque il giorno dell'ultima revisione da parte del tecnico estensore, ma è normale che poi, se sopravvengono delle modifiche importanti dal punto di vista cartografico, faccio un esempio, lo studio bidimensionale che è stato fatto per l'approvazione del progetto di via Mascagni, che quello studio bidimensionale ha inciso in maniera profonda su un importante tassello di territorio, è normale che non si può interrompere l'iter di un Piano generale per uno studio di dettaglio.

Chiaramente sarà compito, di chi poi prende in mano quello studio, implementare e adeguare la cartografia, però i concetti generali dello studio restano e, ripeto, per buona parte sono maggiormente...

Intervento fuori ripresa microfonica

... comunque a vantaggio di sicurezza.

Il Presidente MANCA Antonio

Se non ci sono altre richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Nessuno? Se non ci sono interventi, apriamo la fase della dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione...

Intervento fuori ripresa microfonica

Come?

Intervento fuori ripresa microfonica

Siamo in dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Meloni.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore Roberta Argiolas, il Sindaco e gli Uffici competenti per il grande lavoro svolto, per aggiornare il nostro Comune di Sestu del Piano di Protezione Civile Comunale, uno strumento importante, a servizio del Sindaco, per la sicurezza di tutti i cittadini.

Ringrazio l'ingegner Pinna che ha in capo l'applicazione delle procedure previste nel Piano, e che da circa un anno coordina il Centro Operativo Comunale.

È grazie all'ingegner Pinna che abbiamo portato avanti il Piano di acquisti legato all'infrastrutturazione del territorio, con sensori di livello, cartellonistica a messaggio variabile, sbarre automatiche che impediscono l'attraversamento dei guadi o sottopassi.

Il voto di Fratelli d'Italia è favorevole.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Vi sono altri interventi? Prego, Consiglieria Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Intanto intervengo per una dichiarazione di voto puramente politica. Ovviamente l'ingegner Pinna avrà fatto il suo lavoro e l'avrà fatto egregiamente, come sempre.

Voglio soltanto rammentare le vicende politiche di questo aggiornamento del Piano, che è stato presentato per la prima volta, come aggiornamento, in questa sede; la prima Commissione si fece il 6 dicembre del 2023 e, per protesta della sottoscritta, in quanto non si erano dati dei documenti visionabili per tempo, si era deciso di dare il tempo finalmente ai Consiglieri di vederli, e quindi la Commissione fu poi riconvocata per il 18 dicembre.

Il 18 dicembre del 2023 vennero esposte tutte le domande, le questioni, che trovarono risposta, e si presentò l'esigenza di alcuni aggiornamenti cartografici e tecnici, che a detta del Presidente della Commissione, riporto testualmente il verbale: "Le correzioni sono solo di carattere tecnico, e quindi non si ritiene di dover rinviare la votazione".

A detta dell'Assessore Bullita: "Le correzioni da apportare sono solo degli aggiornamenti cartografici, e non sono richiesti ulteriori aggiornamenti".

A detta dell'Assessora Argiolas: "Il Piano è uno strumento importante, la sua approvazione è necessaria per attuare la fase di informazione, per attivare le esercitazioni, che consentirebbero la necessaria interazione con i cittadini. La mancata approvazione comporterebbe ritardi nella sua applicazione".

Precedentemente, nella Seduta di Commissione del 6 dicembre 2023, la Sindaca ci aveva spiegato, riprendendo dal verbale: "Che il Piano di Protezione Civile è per i cittadini e non si deve perdere tempo".

Quindi, io mi chiedo, visto che a detta dell'ingegner Fadda le modifiche non erano sostanziali e si è tornati in Commissione il 6 marzo 2025, è passato un anno e tre mesi, questo Piano era così urgente, non si doveva perdere tempo, sono passati un anno e tre mesi, Sindaca, chi è che ha perso tempo? Perché in un anno e tre mesi questo Piano non è tornato in Commissione? Perché, dopo un anno e tre mesi, questo Piano torna in Consiglio comunale?

A me pare che a perdere tempo non siano i Consiglieri, che chiedono legittimamente di avere i documenti, ma a perdere tempo sia l'Amministrazione, sia la Sindaca, e la Giunta, che si dimentica degli atti importanti di questa Amministrazione.

Le dimissioni sono spesso l'unico strumento che rimane ai Consiglieri di opposizione per farsi sentire quando le cose non vanno bene, oltre a quello, ovviamente, di scrivere al Prefetto, come abbiamo fatto un anno fa, per denunciare le irregolarità di questa Amministrazione.

Il voto del Partito Democratico sarà di astensione.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre dichiarazioni? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Io ritengo abbastanza sgradevole che mentre una Consigliera fa la dichiarazione di voto, dichiarazione di voto che è una dichiarazione politica, qualcuno della maggioranza si permetta di dare giudizi su quello che si sta dicendo, perché se io dovessi dare giudizi su tutto quello che sento dalla maggioranza, qui sarebbe un continuo battibecco. Ciascuno ha le sue idee, rispettiamo.

È stato detto prima che non si poteva sospendere la discussione di questo Piano di qualche giorno perché il Piano è stato seguito dall'ingegner Pinna, che è diventato Responsabile della Protezione Civile Comunale; però, abbiate pazienza, tutti gli atti sono stati redatti dall'ingegnere che in questo momento è ai domiciliari, e anche alla Commissione tenutasi il 6 marzo ha partecipato come relatore degli Uffici, come Responsabile di Settore, una persona che in questo momento è ai domiciliari. Chiusa parentesi, a proposito delle opportunità.

È importante, certamente, la revisione del Piano, è un Piano che in questo momento recepisce tutta una serie di modifiche, come c'è stato spiegato dall'ingegner Pinna e dall'Assessora, che sono di natura normativa, che sono di natura anche tecnologica perché andiamo

a utilizzare strumenti che fino a qualche anno fa non erano ancora disponibili, e finalmente spero si passi al coinvolgimento della popolazione, perché è evidente che è importantissimo che ci sia il massimo raccordo fra la Protezione Civile Regionale, la Città Metropolitana e alla fine tutte le Associazioni e le strutture comunali che sono coinvolte, però se i cittadini non sanno come rispondere all'emergenza, tutto rimane sulla carta e diventa soltanto, alla fine, un'enunciazione di buoni propositi; e questo non deve essere.

È urgente naturalmente approvarlo, ma era urgente anche un anno fa, e non si può certamente dire che tutto questo arriva in Consiglio comunale oggi per colpa dell'opposizione, perché avete dei numeri così robusti che l'opposizione, anche se volesse mettersi davanti alla porta a bloccare i lavori, non riuscirebbe comunque a far nulla.

Mi pare veramente abbastanza risibile come giustificazione. Si è arrivati ad oggi, perché si è arrivati ad oggi. Adesso stiamo approvando e facciamo.

Io sono contenta che si approvi, questo Piano non è un Piano per la Sindaca, questo Piano è un Piano che dà alla Sindaca gli strumenti per poter coordinare tutti gli interventi e per poter coinvolgere la popolazione; questo Piano è per la popolazione, non per la Sindaca, d'accordo? E siamo contenti che finalmente arrivi in Consiglio comunale.

Ci sarebbe anche piaciuto poter dare un voto di approvazione, perché avremmo condiviso volentieri tutto quello che si è fatto, ma non ci avete messo in condizioni di farlo soltanto per il puntiglio di non aspettare dieci giorni, quindici giorni e avere sul parere di correttezza tecnica un nome diverso da quello che ha esteso invece il parere.

Per tutto questo io mi astengo e mi dispiace.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Non posso che condividere tutte le parole che ha appena pronunciato la Consigliera Crisponi.

L'aggiornamento del Piano era necessario, sicuramente è stato migliorativo in quanto lo ha adeguato ai nuovi disposti legislativi, lo ha adeguato alle nuove disposizioni cartografiche e alle nuove indagini condotte nel tempo per quanto riguarda l'assetto del territorio.

Speriamo che possa essere un Piano largamente diffuso, reso noto alla popolazione, perché dell'altro in pochi conoscevano l'esistenza; sicuramente erano ben operative e applicate tutte quelle procedure tecniche, a partire dall'istituzione del COC e a tutta la sua attività, questo non lo mettiamo in dubbio, però la popolazione è scarsamente a conoscenza dei punti critici, se non per conoscenza diretta delle necessità, e anche molte volte dei comportamenti che devono essere adottati in determinate occasioni e circostanze.

Pertanto voglio auspicare che questa approvazione possa portare alla massima diffusione delle informazioni necessarie alla popolazione, che possa davvero portare a compiere delle

esercitazioni che coinvolgano la popolazione, in generale, le scuole in particolare, e che siamo a conoscenza anche delle postazioni che dobbiamo andare ad occupare qualora, nostro malgrado e malauguratamente, dovessero verificarsi degli eventi importanti, che potrebbero creare pericolo per la pubblica incolumità.

Come ha detto la Consigliera Crisponi, sarei stata ampiamente favorevole a votare favorevolmente questo punto, era mia convinzione farlo, purtroppo le vicende che hanno coinvolto il Comune ci hanno sollecitato a prestare ancora maggiore attenzione a quello che sottoscriviamo col nostro voto; potrebbe anche essere da voi interpretato come un eccesso di precauzione, però, vista la richiesta, si sarebbe potuto ri-istruire e fare tutto quello che doveva essere fatto per attribuire la paternità e l'istruttoria di questo Piano a una persona, che non fosse implicata e la cui integrità non fosse messa in discussione in questo momento.

Il voto di Progetto per Sestu sarà quello di astensione, ma col massimo entusiasmo possibile per vedere davvero un'attuazione concreta e tangibile di questo provvedimento.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera.

Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione e dichiaro che erroneamente il Consigliere Serra risulta presente, ma è assente in Aula.

Con 13 voti favorevoli e 7 astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 13 voti favorevoli e 7 astenuti il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Alle ore 21:04 entra in Aula il Consigliere Serra Francesco.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Approvazione del piano di protezione civile - 20/03/2025 21:02				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	20	1	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		0		7
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				<input type="checkbox"/> Sì
Francesco Argiolas				<input type="checkbox"/> Sì
Giulia Argiolas				<input type="checkbox"/> Sì
Valentina Collu				<input type="checkbox"/> Astenuto
Annetta Crisponi				<input type="checkbox"/> Astenuto
Ignazia Ledda				<input type="checkbox"/> Sì
Antonio Loi				<input type="checkbox"/> Sì
Antonio Manca				<input type="checkbox"/> Astenuto
Maurizio Meloni				<input type="checkbox"/> Sì
Valentina Meloni				<input type="checkbox"/> Astenuto
Michela Mura				<input type="checkbox"/> Astenuto
Giuseppe Picciau				<input type="checkbox"/> Astenuto
Alberto Pili				<input type="checkbox"/> Sì
Fabio Pisu				<input type="checkbox"/> Astenuto
Silvia Pitzianti				<input type="checkbox"/> Sì
Federico Porcu				<input type="checkbox"/> Sì
Maria Paola Secci				<input type="checkbox"/> Sì
Rosalia Sechi				<input type="checkbox"/> Sì
Ilario Corona				<input type="checkbox"/> Sì
Riccardo Pieretti				<input type="checkbox"/> Sì
Francesco Serra				<input type="checkbox"/> Assente (Escluso)

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Immediata eseguibilità Approvazione del piano di protezione civile - 20/03/2025 21:03				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	20	1	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
13	0	7		
Preferenza	Voto			
Antonio Argiolas	<input type="button" value="Sì"/>			
Francesco Argiolas	<input type="button" value="Sì"/>			
Giulia Argiolas	<input type="button" value="Sì"/>			
Valentina Collu	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Annetta Crisponi	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Ignazia Ledda	<input type="button" value="Sì"/>			
Antonio Loi	<input type="button" value="Sì"/>			
Antonio Manca	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Maurizio Meloni	<input type="button" value="Sì"/>			
Valentina Meloni	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Michela Mura	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Giuseppe Picciau	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Alberto Pili	<input type="button" value="Sì"/>			
Fabio Pisu	<input type="button" value="Astenuto"/>			
Silvia Pitzianti	<input type="button" value="Sì"/>			
Federico Porcu	<input type="button" value="Sì"/>			
Maria Paola Secci	<input type="button" value="Sì"/>			
Rosalia Sechi	<input type="button" value="Sì"/>			
Ilario Corona	<input type="button" value="Sì"/>			
Riccardo Pieretti	<input type="button" value="Sì"/>			
Francesco Serra	<input type="button" value="Assente"/>			

PUNTO N. 4 - Rinnovo automatico della Compagnia Barracellare e nomina del Capitano della Compagnia Barracellare triennio 2024-2027.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo, quindi, al prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Rinnovo automatico della Compagnia Barracellare e nomina del Capitano della Compagnia Barracellare triennio 2024/2027”*.

La parola alla Sindaca per illustrare il testo.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Buonasera a tutti.

Anche della Compagnia Barracellare abbiamo discusso per tanto tempo e in diverse occasioni, sia in Commissione che in Sedute aperte anche con persone esterne alla Commissione.

Oggi siamo arrivati a chiedere al Consiglio di deliberare l'elezione del Capitano della Compagnia Barracellare.

Prendiamo atto che è intervenuto il rinnovo automatico della Compagnia Barracellare di Sestu per il triennio 2024/2027, ai sensi del combinato disposto del comma 2, articolo 9 della Legge regionale 15 luglio '88, numero 25, e articolo 2 vigente Regolamento comunale sulla Compagnia Barracellare, non essendo intervenuta disdetta né da parte della Compagnia, né da parte di questo Comune, almeno sei mesi prima della scadenza del triennio.

Essendo la Compagnia rinnovata automaticamente, e inoltre visto il verbale dell'Assemblea della Compagnia Barracellare del 30 ottobre 2024, che aveva come oggetto l'Assemblea plenaria per l'elezione della terna da presentare al Consiglio comunale per l'elezione del Capitano per il triennio 2024/2027, che è allegato alla presente delibera, con il quale viene indicata la terna di nominativi da presentare al Consiglio comunale, e con il seguente esito di votazione: Pani Michele, 13; Paolozzi Luca, voti 13; Pireddu Angelo, voti 13.

Constatando la regolarità tecnica della proposta, si chiede di procedere all'elezione del Capitano della Compagnia Barracellare.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Sindaca.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

In sede di Commissione avevo chiesto come mai la deliberazione, che andiamo ad approvare, è così scarna nella ricostruzione di tutte le vicende che hanno caratterizzato la

Compagnia Barracellare, e in particolare il rinnovo del Comandante. Avevo chiesto, se possibile, di aggiungere qualche elemento, invece nella ricostruzione non è stato modificato niente.

Io lo ritengo abbastanza sconcertante, perché oggi ci troviamo a rinnovare il Comandante a distanza di un anno, vorrei ricordarvi, dalla precedente elezione, in cui avevamo votato un Comandante che veniva rinnovato, che era in proroga, come Vicecomandante, dal 2019, eccetera eccetera eccetera.

Nel frattempo siamo rimasti fermi, abbiamo scritto all'Assessore agli Enti Locali, abbiamo scritto al Prefetto, si è rivolto al Prefetto e agli Enti Locali anche il Segretario comunale; ci sono state tutta una serie di vicissitudini, che non possono essere liquidate come se niente fosse successo, perché buona parte dei guai della Compagnia Barracellare, di tutti i problemi che si sono manifestati negli anni, dipendono anche dal fatto che tutte le vicende della Compagnia non sono state seguite, secondo me, adeguatamente dagli Uffici. E questa negligenza nel redigere la delibera, secondo me, ne è prova.

Poi, è vero che a seguito di continue nostre sollecitazioni c'è stato messo a disposizione il materiale necessario per poter avere tutte le informazioni, ma quanto abbiamo dovuto chiedere? Quante Commissioni abbiamo fatto? Quanto tempo abbiamo aspettato fra la richiesta e la risposta alla richiesta? Troppo, secondo me, e stiamo parlando comunque di un'Associazione che si occupa, in questo momento, anche di Protezione Civile, si occupa di antincendio in qualche misura, almeno della segnalazione, si occupa di pattugliamento del territorio, si occupa di difesa delle proprietà private, e quindi anche delle attività economiche del territorio.

Io avrei preferito che le cose venissero fatte con maggior scrupolo, anche per mettere in condizioni qualche Consigliere, che magari non ha seguito negli anni tutte le vicende, di poter decidere con maggiore consapevolezza, perché se arriviamo tutte le volte qui con i nomi pronti, con le direttive che ci siamo presi, o che qualcuno ci dà, non è che facciamo un buon servizio anche al ruolo che ricopriamo.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Io vorrei sapere se rispetto alla convenzione, che abbiamo con la Compagnia Barracellare, sono stati rispettati in questo anno i turni, i servizi notturni, il presidio notturno, e la vigilanza per quanto riguarda gli stabili comunali.

Vorrei inoltre che venisse chiarita, perché non lo è per nulla, la situazione con il Sindacato o, meglio, noi abbiamo anche fatto un incontro con il rappresentante sindacale in Commissione, era stato chiarito, durante la Commissione, che il Sindacato aveva chiesto disponibilità dell'Aula consiliare per poi, convocare il Sindacato, un incontro.

Io poi ho ricevuto una comunicazione di incontro, di assemblea, non mi ricordo adesso, siccome non ho ritrovato il documento, non posso essere precisa, da parte della Segretaria. E

qualche giorno dopo, una settimana, adesso non mi ricordo qual era il preavviso, il Sindacato ha richiesto che quell'incontro venisse rinviato per problemi di salute.

L'incontro si tenne, era presente la Consigliera Collu, io per motivi di lavoro non ho potuto partecipare, mi risulta che il Sindacato fosse assente. E, quindi, chiedo della validità di quell'incontro. Se quell'incontro abbia risposto a quella che era la richiesta del Sindacato, perché io veramente, tra il Sindacato che diceva una cosa e la Segretaria che ne sosteneva un'altra, non l'ho capito. E se poi successivamente ci siano state altre comunicazioni da parte del Sindacato in merito.

Volevo far presente che anche la sottoscritta, pur non facendo parte della Commissione, ha chiesto di accedere ai documenti, come Commissario. Tra l'altro, nella Commissione di dicembre ho sostituito il Consigliere Pisu. Alla mia richiesta è stata risposta che i documenti, che io chiedo, mi erano già stati dati, con nota del 5 dicembre; cosa che non corrisponde minimamente al vero.

Ora, veramente, sta diventando estenuante questo problema sulla documentazione. E mi chiedo anche: una volta che un Commissario li chiede, ad un certo punto metteteli tutti nel cloud in modo che si possano consultare e risparmiamo lavoro per voi, tempo per noi, e c'è più chiarezza e trasparenza per tutti.

Con le domande ho concluso.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Valentina Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Intervengo per una richiesta di chiarimento piuttosto tecnica.

Leggendo il verbale della ultima Commissione, dell'11 marzo, ho visto che in seguito a un intervento del Consigliere Pisu, che faceva notare che erano presenti delle problematiche all'interno della Compagnia; insomma, per farla breve, si parlava del fatto che determinate persone non coprissero i due turni settimanali previsti.

Mi riferisco all'intervento della Segretaria che, leggo testualmente il verbale: "Rispondendo in base al Regolamento vigente, non è previsto un obbligo minimo di frequenza da parte dei membri della Compagnia Barracellare. Pertanto quanto dichiarato non può essere visto come un requisito per la candidatura". Però io leggo che all'articolo 15, comma 3: "I componenti della Compagnia Barracellare sono tenuti a garantire un minimo di due servizi settimanali".

Insomma, non essendo stata materialmente presente alla Commissione, non potendo evincere dalla lettura del verbale che problema si stesse affrontando, avrei bisogno di capire qual è l'inghippo, perché di fatto l'articolo 15, "Svolgimento del servizio", prevede: "I Barracelli sono tenuti a garantire un minimo di due servizi".

Poi vorrei anche dire...

No, le domande sono finite qui, questo lo dico dopo.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Segretaria, se vuole intervenire, ne ha facoltà.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Per quanto riguarda il passaggio del verbale, le spiego: il Consigliere Pisu chiedeva chiarimenti rispetto alla dichiarazione della Segretaria della Compagnia Barracellare, che nel corso della Seduta aveva sollevato il problema.

Io ho detto non che non fossero previsti due turni, di cui all'articolo 15 del Regolamento, io ho detto che quei turni non erano requisito per poter accedere alla terna.

Intervento fuori ripresa microfonica

Quello è un adempimento del Barracello, per il quale il Regolamento non prevede una conseguenza.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, non c'è una sanzione. Il Regolamento probabilmente lì è deficitario, nel senso che non prevede che in caso di mancato svolgimento dei turni previsti, ci sia la decadenza rispetto al suo status.

In base ai due articoli, quello relativo al Capitano e quello relativo ai requisiti generali della Compagnia Barracellare, non è prevista quella condizione, quel requisito.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

No, sembra una cosa un po' illogica, cioè se io leggo che lo svolgimento del servizio preclude questo aspetto, poi uno che non è ligio al suo dovere, perché di fatto questo è, si propone anche...

Non capisco che cosa volevamo leggere scritto, per capire che ci fosse una certa incompatibilità.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Forse è scritto male, nel senso "Pena la decadenza dal ruolo". Okay?

Intervento fuori ripresa microfonica

Bisognerebbe precisarlo meglio; sono d'accordo. Però una lettura letterale del Regolamento quella è. Non Integra i due articoli...

Intervento fuori ripresa microfonica

Rivolte a me?

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, le dico subito, sulla comunicazione di cui parlava, io rispondo da un punto di vista tecnico, nel senso che loro hanno inviato la richiesta di rinvio per problemi di salute del Segretario, l'hanno inviata da una mail ordinaria alla PEC. La PEC del Protocollo non è abilitata a ricevere le PEC ordinarie, perché è impostata in quel modo; quindi l'hanno rinvia, ma l'hanno inviata successivamente alla data che la Sindaca aveva programmato, l'hanno inviata alla PEC ma l'hanno inviata dopo.

Se volete, io salgo un attimo, le do le stampe.

Intervento fuori ripresa microfonica

Vi do...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Loro chiedevano la sala, non la convocazione. La convocazione il Sindacalista...

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Hanno chiesto anche la sala.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Il Sindacalista sosteneva...

Intervento fuori ripresa microfonica

Chiedeva la sala, appunto. Poi la convocazione l'avrebbero fatta loro. Loro volevano la sala per la convocazione; spettava a loro la convocazione.

Voi avete convocato...

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

No, la sala è stata data, è stata concessa, è stato anche chiesto che...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ma chi l'ha mandata la convocazione?

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

La Segreteria.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

A nome di chi?

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

La Segreteria ha comunicato la disponibilità della sala per...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

E, quindi, poi loro avrebbero dovuto convocare, loro.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Per convocare e non hanno convocato, sì.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Quindi, la riunione, l'incontro che è stato fatto, non è quello che è stato chiesto dal Sindacato?

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Esatto, è stato fatto su iniziativa della Sindaca.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Poi al Sindacato avete concesso la sala per fare l'incontro che aveva richiesto?

Intervento fuori ripresa microfonica

A me risulta che l'abbiano reiterata.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Dopo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Loro l'hanno chiesta prima, ma la mail ordinaria è stata inviata alla PEC, la PEC non la registra, okay? Poi là, quando si sono accorti della mail rifiutata, l'hanno reiterata, ma l'hanno reiterata dopo quella riunione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Però prima di questo Consiglio comunale, intendo.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Sì, quello sì.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Quindi, da allora a oggi è stata concessa la sala per dare possibilità al Sindacato di convocare quell'incontro?

Intervento fuori ripresa microfonica

Ancora no. Quindi voi non avete dato risposta alla richiesta del Sindacato?

Intervento fuori ripresa microfonica

Lo so, diciamo che partecipare a quell'incontro avrebbe dato più strumenti a chi oggi deve decidere.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Abbiamo risposto a tutte le richieste, perché...

Intervento fuori ripresa microfonica

C'era anche quella della Crisponi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Tutto a posto?

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay.

Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

Posso ricapitolare io mentalmente per capire un attimino? Quindi, il Sindacato ha chiesto di fare una riunione; è stata concessa questa riunione che è stata fatta, l'ho detto anche l'altra volta, il 17 di febbraio. Il Sindacato il 17 di febbraio non si è presentato, ma era stato invitato e non si è presentato, sono mancati anche diversi Consiglieri, ognuno ha i suoi problemi, ci mancherebbe altro, però il Segretario, o il rappresentante del Sindacato era stato invitato e non si è presentato.

La giustificazione di questa assenza è stata inviata da una mail ordinaria alla PEC, per cui a noi non è mai arrivata. Per cui noi ci siamo presentati in riunione, con tutti i Barracelli seduti qua, e abbiamo comunque parlato di questi fantomatici problemi, che venivano evidenziati da una sigla sindacale mai sentita; nessuno dei Barracelli ha detto che ci sono dei problemi, anzi erano anche contenti di quello che stavano facendo, di come stavano organizzando i turni e altro.

Dopodiché è arrivata un'altra richiesta da parte del Sindacato per un'altra data, successiva a quella che è stata la nostra riunione, ma il Sindacato che vuole parlare con noi per evidenziare dei problemi, che noi abbiamo affrontato direttamente con i diretti interessati, non penso che abbia a che vedere con il rinnovo di una convenzione e con l'elezione del Comandante.

Abbiamo anche evidenziato in questo momento, adesso non mi ricordo quale dei Consiglieri l'ha detto, che ci sono delle pecche molto, molto, molto grandi a livello di Regolamento dei Barracelli, e la priorità sarebbe quella di modificarlo questo Regolamento, magari portandolo nel 2025; cosa che non possiamo fare se non c'è un Comandante, perché passa tutto tramite PEC, firme, eccetera.

Questa del Sindacato, ancora metto un punto di domanda, non ne vedo assolutamente la priorità. Parlare con i diretti interessati, il giorno sarebbe stato interessante per tutti, mi ricordo che c'era anche la Consigliera Collu il giorno e può anche confermare lei che, insomma, massima disponibilità da parte di tutti.

Mi rimane ancora il dubbio di capire come mai questo Sindacato, evidentemente, si interfaccia con qualcuno presente qui in Aula in maniera diretta, perché si viene a sapere, io l'ho saputo adesso dalla Segretaria, che è stata mandata un'email sbagliata, per cui noi non abbiamo avuto la comunicazione di questa riunione, che doveva essere rimandata. Per cui ci siamo presentati qua.

Sarebbe più opportuno agire nella massima trasparenza, magari, se avete i contatti, avvisate che l'email da utilizzare è un'altra, che se salta una riunione è il caso di dirlo, e così via.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliera Mura, può ripetere gentilmente la domanda, sintetizzandola possibilmente.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Intanto per chiarire che il chiarimento appena fatto dalla Consigliera Sechi non era assolutamente un chiarimento, ha mistificato ciò che è successo; non è successo quello che ha raccontato in merito all'incontro che è stato fatto, in merito alle richieste del Sindacato, perché ero presente e quindi lo posso dire.

E, quindi, ha fatto una ricostruzione non corrispondente al vero, del tutto personale, un'interpretazione personale di quello che è successo.

Ribadisco, il Sindacato ha fatto determinate richieste; se le ha fatte, immagino, visto che non tutti i Barracelli erano presenti all'incontro di cui lei ha parlato, non tutti erano presenti e il Sindacato interviene per tutelare i lavoratori, in genere...

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Consiglieri, per favore, non interloquite tra voi. Grazie.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Okay, però se lei consente che una persona, che non è addetta a dare chiarimenti, faccia una ricostruzione, che palesemente non corrisponde al vero, lei ci obbliga a intervenire poi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Io sto dicendo che la ricostruzione che lei ha fatto...

Interventi fuori ripresa microfonica

... degli avvenimenti, non è corrispondente al vero. Dopodiché i chiarimenti...

Intervento fuori ripresa microfonica

I chiarimenti che avevo chiesto erano in merito al rispetto della convenzione, ovvero se la convenzione sia rispettata per quanto riguarda i turni notturni richiesti, per quanto riguarda i turni, in generale, per quanto riguarda la vigilanza su le strutture comunali.

Queste erano le mie domande.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego...

Interventi fuori ripresa microfonica

Scusate, possiamo avere un po' di silenzio?

Prego, la parola al Maggiore Desogus.

Il Comandante della Polizia Locale DESOGUS Giorgio

Intanto vi chiedo scusa, non sono in perfetta forma...

Intervento fuori ripresa microfonica

Come?

Intervento fuori ripresa microfonica

Si vede?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, per carità, è giusto che sia così.

Intanto la convenzione è un libro dei sogni, perché purtroppo bisogna dirlo che la convenzione penso che sia stata scritta come un obiettivo futuribile dell'Amministrazione comunale di Sestu, non è una convenzione che effettivamente può trovare un'attuazione specifica, precisa e dettagliata.

Io mi sono trovato a scrivere, anzi ad approvare e a sottoscrivere quella convenzione già in stato di avviamento del processo di convenzione dell'Amministrazione, e ho anche cercato di direzionare, in quella che poteva essere una realtà fattibile, la convenzione che è stata sottoscritta. Per cui in qualche punto, come diceva giustamente la Consigliera, è possibile che la convenzione non sia stata rispettata.

È vero anche, per completezza della risposta, dover dire che in altri punti invece che... intanto ci sono certi aspetti che non possono assolutamente, per questione di numeri, per questione di turni di servizio, per questione di presenza obbligatoria, che, ripeto, è comunque un libro dei sogni, perché non è potenzialmente possibile; per certi aspetti invece c'è stato un apporto, soprattutto nell'ultimo anno, buono. Così come ho detto e ho potuto riferire in Commissione, ma che vi ho prodotto anche con tutti gli atti, che voi avete richiesto e che, quindi, io mi sono preoccupato di trasmettervi, per esempio per quanto riguarda tutta la lotta antincendio, la lotta fattiva proprio di monitoraggio e di sorveglianza relativamente proprio agli aspetti più importanti del volontariato barracellare, che è quello della tutela del territorio, penso che siano stati soprattutto nell'ultimo anno sufficientemente efficienti.

Tanto è vero che certi interventi, che sono stati fatti, non hanno ottenuto grande rilievo, ma effettivamente ci sono stati; parlo degli interventi diretti agli incendi, che ci sono stati, soprattutto nell'agro del circondario della cittadina di Sestu, parlo anche di qualche intervento notturno, che poi ha trovato risalto in altre circostanze, ma non ha trovato risalto rispetto alla Compagnia Barracellare.

Giusto per dire, che è vero quello che ha sostenuto la Consigliera, non è potenzialmente possibile effettuare tutto quello che c'è sottoscritto e c'è scritto nella convenzione come contratto; quello effettivamente è un libro dei sogni.

Immagino che forse sia necessario mantenerlo come libro dei sogni per spingere al miglioramento la Compagnia Barracellare. Questo è l'ideale.

Probabilmente, e mi farò carico anche di questo, di trasfondere tutta questa necessità, che voi state esprimendo oggi, che avete espresso in tutte le riunioni della Commissione, in una convenzione che sia più vicina al reale, più vicina a un sogno che può essere più reale.

Non lo so se c'era qualche altra precisazione.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, grazie.

Se non ci sono altri chiarimenti, passiamo alla fase della discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Ribadisco quanto espresso in Commissione Servizi al Cittadino, come sono stato anche citato durante i chiarimenti, sul fatto proprio che dal verbale dell'Assemblea della Compagnia Barracellare del 30 ottobre 2024, citata dalla Sindaca, emergono delle chiare problematiche; così le ho definite e così è stato riportato dal verbale. Per niente fantomatiche, direi, queste problematiche.

In merito proprio allo svolgimento della stessa, che ha portato due componenti ad esprimere anche in forma scritta delle riserve per quanto riguarda uno dei candidati alla terna che, come abbiamo detto, a parer loro non aveva i requisiti.

Poi la Sindaca e prima il Comandante della Polizia locale hanno garantito il rispetto del Regolamento sulla validità della candidata contestata. Anche la Segretaria comunale durante la Commissione ha informato tutti i Commissari sul rispetto del Regolamento. Lo stesso ha fatto... ha fatto oggi sulla domanda della Consigliera Meloni.

Ma chi evidentemente non si sente rassicurato, né tranquillizzato, chi continua a non nutrire fiducia sulla gestione dell'attività è la Compagnia stessa; bisogna chiederselo perché ci sono queste contestazioni, bisogna interrogarsi su questo.

È chiara la situazione di disagio e di malessere espresso dai Barracelli presenti all'Assemblea, l'hanno detto, è nel verbale.

Questa situazione non può ripercuotersi sull'operato della Compagnia Barracellare.

Cosa fa l'Amministrazione comunale per sostenere l'unità e la serenità della Compagnia? C'è un problema e bisogna risolverlo nella stessa Commissione. Infatti nella stessa Commissione, dico, è emersa la verifica di una certa discontinuità - anche questo è nel verbale - nella presenza dei componenti.

Quello che appare invece immutabile, continuamente sotto gli occhi dei cittadini sestesi e di chiunque passi nelle strade campestri, è il degrado ambientale.

E così voglio entrare proprio nel merito, stiamo parlando della Compagnia Barracellare, allora parliamo di quello che fa, o che dovrebbe fare la Compagnia. Magari sugli interventi dell'antincendio, come ha appena detto il Comandante Desogus, ci sono stati gli interventi, ma quella del degrado ambientale è una problematica che non trova soluzioni da troppo tempo.

In questo Consiglio comunale c'era grande aspettativa su quest'organo operativo e sul suo peso nella lotta verso chi abbandona i rifiuti ai bordi delle strade. Sicuramente mantenere la sede operativa della Compagnia Barracellare lontano dal centro abitato non facilita le operazioni della stessa.

Inoltre dispiace vedere gli edifici comunali, dove in passato si assicurava questo servizio, attualmente improduttivi e sedi ormai stabili di cantieri eterni e fermi.

Il ruolo dell'Amministrazione comunale è determinante, la cittadinanza vorrebbe sapere se state mettendo la Compagnia in condizione di svolgere il proprio ruolo, o ci si accontenta di assicurare dei giri di ronda, in cui è improbabile cogliere in flagranza gli incivili che inquinano il nostro territorio.

Polizia locale e Compagnia Barracellare devono scoprire e dare un nome agli ignoti, che compiono tali atti, per mettere in campo procedure sanzionatorie, che sono il vero deterrente in queste situazioni. Ma ci vuole serenità - ritorno al discorso originario - presso gli operatori, che vanno ad affrontare questi compiti, ci vuole, e vado a concludere, unione di intenti per garantire un buon servizio da parte di chi partecipa allo stesso processo, da parte di chi sta perseguendo lo stesso obiettivo: obiettivo di vigilanza, di tutela del paesaggio campestre e dell'ambiente agricolo sestese.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, io francamente sono abbastanza stupita del fatto che dobbiamo fare una discussione su: abbiamo fatto l'incontro con il Sindacato o non l'abbiamo fatto, perché non l'abbiamo fatto? Perché qua non stiamo discutendo di quello, ma stiamo discutendo del rinnovo del Comandante della Polizia municipale.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, scusate, della Compagnia.

Intervento fuori ripresa microfonica

Mi scusi, che lapsus terribile. Forse perché lo stavo guardando...

Chiaramente della Compagnia Barracellare.

Qualcuno ha detto che in occasione di questa fantomatica Assemblea c'erano pochi Consiglieri; io, per esempio, non c'ero perché è risaputo che il lunedì lavoro, e quindi non posso esserci.

Ora, non è che avessi grande interesse anche a partecipare, perché onestamente la precedente riunione non è che mi avesse proprio appassionato, perché io penso che la Compagnia Barracellare debba fare la Compagnia Barracellare, non debba fare la Polizia giudiziaria, non debba fare la Polizia municipale, debba fare quello per cui ha i requisiti, perché per fare altro bisogna fare prima di tutto formazione e superare concorsi, come si fa in tutti quanti gli Enti Pubblici.

Cercare di fare dei Barracelli dei mini Poliziotti per me è una cosa aberrante e fuori dal mondo; quelli che fanno la Polizia municipale, qualunque tipo di ruolo che contempli il possedere un'arma, pattugliare il territorio, esercitare funzioni di ordine pubblico, deve comunque avere un'adeguata selezione e formazione. Questo è il mio pensiero, poi il Sindacato può fare quello che vuole, può riunire chi vuole, e tutto il resto.

Poi, sulla Compagnia Barracellare. Non si può dire che la Compagnia Barracellare sia un luogo di gioia e di coesione fra gli associati, perché non è così e lo sappiamo perfettamente, perché tutta la storia della Compagnia Barracellare degli ultimi anni manifesta invece il fatto che al suo interno ci sono profondi dissapori: fra Vice, Comandante, tra Barracelli, e ne è testimonianza, come ricordava prima il Consigliere Pisu, anche quello che è stato messo a verbale durante l'Assemblea.

Tutto questo non è che ce lo possiamo nascondere perché facciamo i tifosi di qualcosa; non dobbiamo fare i tifosi, dobbiamo dire le cose come stanno perché è nostro dovere farlo, perché siamo qui per decidere comunque un ruolo, che è importante perché abbiamo affidato, come ho ricordato prima, tutta una serie di funzioni importanti alla Compagnia Barracellare; quindi dobbiamo scegliere nel miglior dei modi, avendo tutto chiaro, conoscendo anche le persone, e mettendo a disposizione della Compagnia Barracellare anche gli strumenti per raggiungere gli obiettivi che, come diceva prima il Comandante della Polizia municipale, è ancora un libro dei sogni.

Per questo io credo che sia importante anche far fare periodicamente ai Barracelli non solo un paio di tiri al tirassegno di Elmas, ma corsi di aggiornamento e di formazione, per capire quello che devono fare, quali sono gli strumenti che hanno a disposizione, qual è la normativa che in questo momento serve a tutelare il paesaggio, gli animali, la proprietà privata, tutto quello che gli viene affidato, la Protezione Civile, la normativa antincendio, tutto quello che volete. Come utilizzare anche gli strumenti tecnologici, che gli vengono messi a disposizione.

Mettiamoli in condizioni di operare, mettiamoli in condizioni anche di coinvolgere la popolazione. Io mi ricordo che ho presentato sette, otto anni fa una mozione, che era stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, in cui chiedevo che ci fossero delle assemblee per coinvolgere la popolazione e far conoscere alla popolazione cosa fa la Compagnia Barracellare, creare un rapporto di conoscenza e di reciproca fiducia, perché i dati delle assicurazioni private fatte dalla Compagnia Barracellare sono veramente scoraggianti: sono pochissimi i privati che si assicurano, perché? Perché non hanno fiducia, perché non la conoscono? Non lo so. Qualunque sia la ragione, a questo bisogna porre rimedio.

Era stato...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, non vogliono pagare io non credo, perché se io sono convinto che qualcuno tutela il mio appezzamento di terreno, la mia proprietà, il mio bene, le mie attività produttive, io pago; perché magari molti di questi pagano anche dei privati per andare a fare un servizio di ronda notturna.

Non è così, insomma, non è che tutte le persone pensano che spendere € 100 all'anno per tutelare un bene privato sia una spesa eccessiva, o sia una spesa che non bisogna fare; io la farei, se fossi realmente convinta che effettivamente stanno facendo quello. D'accordo? Quindi, non è così.

Detto questo, io rinnoverò anche questa volta il voto alla Compagnia Barracellare, però sono convinta che non cambierà niente, perché i nomi che ci vengono proposti sono sempre gli stessi, perché non ci sono stati chiarimenti effettivi rispetto a tutto quello che è successo, perché le giornalieri, che mi sono state fornite dal Comandante della Polizia municipale sui servizi fatti ad agosto e a novembre, sono estremamente deludenti, sia per numero di persone coinvolte e sia per

poi risultati ottenuti, perché poi alla fine ho fatto il giro delle campagne, in un giorno ho percorso 40 km, e che cosa ho rilevato? Che un uccellino si è spezzato l'ala.

Siamo seri, veramente è una cosa che non si può leggere, a me onestamente infastidisce, perché poi vado in campagna ed è un continuo: un materasso, due bustone, delle lastre di eternit; tutto quello che si può buttare in campagna è stato buttato.

Possibile che mai una volta ci sia stata la possibilità di scoprire, non dico uno in flagrante, ma di trovare almeno delle prove di chi è il responsabile? Mi pare strano.

Io da poco ho segnalato, con una fotografia, il fatto che erano stati abbandonati dei rifiuti, con una scatola di un televisore a LED, sarà stato un 80 pollici, con tanto di codici per risalire al negozio, al prodotto, alla marca, eccetera; non credo che siano tantissimi quelli che si possono permettere un televisore come quello. Sarebbe dovuta intervenire la Polizia municipale, i Barracelli? Non lo so. Fatto sta che non è intervenuto nessuno, neanche a togliere i rifiuti.

Allora, di fronte a tutto questo dico, non lo so, votiamo anche il Comandante della Polizia municipale (*Ndr: Compagnia Barracellare*), consapevoli del fatto che non cambierà niente, se continuiamo a comportarci in questo modo, a non dare gli strumenti, a non dare formazione, a non dare nulla.

Interventi fuori ripresa microfonica

Di nuovo, scusate, santo cielo. Perdonatemi, Comandante della Compagnia Barracellare. Ci siamo capiti, dai.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in fase di discussione? Se non ci sono interventi, visto che la votazione è segreta, la dichiarazione...

Intervento fuori ripresa microfonica

È per quello, se me lo fate dire, posso? Grazie.

Lo volete dire prima?

Intervento fuori ripresa microfonica

Siccome non si può fare la dichiarazione di voto, però si può intervenire in dichiarazione di voto solo eventualmente per dichiarare la partecipazione al voto, in considerazione del voto segreto, chiunque voglia fare la dichiarazione, ne ha facoltà.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

A me pare che si reiteri la decisione di non risolvere i problemi della Compagnia Barracellare. Sappiamo da anni quali sono, sappiamo che cosa si dovrebbe fare, ci dimentichiamo da una elezione del Comandante all'altra, da un rinnovo all'altro, lasciamo che gli anni passino e la situazione è sempre la stessa.

Io sinceramente non ci sto, e il Partito Democratico, io e il Consigliere Fabio Pisu non ci stiamo a continuare nella reiterazione di quanto già fatto negli anni precedenti, e per questo motivo non parteciperemo al voto, lasciamo a voi questa responsabilità.

Grazie.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Un breve intervento per ribadire quella che consideriamo essere di fondamentale importanza della Compagnia Barracellare, e l'auspicio che una volta rinnovata possa essere dotata della formazione, degli strumenti e dei mezzi necessari al contrasto di tutti i reati, di tutte le azioni scorrette che vengono perpetrate nelle nostre campagne, non per voler riduttivamente indicare come unica e principale funzione della Compagnia quella del presidio e della lotta all'abbandono dei rifiuti, ma questo sta diventando un grosso problema per la nostra comunità, per la nostra collettività, per le nostre campagne.

I maleducati sono incentivati nel protrarre le loro azioni incivili perché non vengono adeguatamente contrastati; purtroppo non possiamo dire altrimenti, questi sono lasciati liberi di agire come meglio ritengono, continuando a vituperare, a sporcare, a inquinare il nostro territorio e a renderlo francamente disgustoso anche alla vista.

Se potessimo anche pensare di destinare alla Compagnia, ai mezzi di cui è fornita, anche una parte dei soldi che potremmo risparmiare dalla bonifica delle discariche, forse daremmo loro maggiori strumenti e noi avremmo maggiori possibilità di vedere dei risultati tangibili, che in questo momento non ci sono, vuoi per mancanza di mezzi, vuoi per mancanza di regolamenti, vuoi per mancanza di efficienza, come ha rilevato la Consigliera Crisponi, di sinergia, di volontà di collaborare tra loro; forse i dissidi anche tra il personale non favoriscono uno svolgimento corretto della funzione, non lo so.

È importante rinnovare la Compagnia però, vista in questo modo, ha ragione la Consigliera Crisponi, è un'entità quasi trasparente; non voglio usare il termine inutile perché non sarebbe corretto, non sarebbe adeguato a rappresentare il servizio che comunque, con tutte le difficoltà del caso, queste persone svolgono.

Abbiamo anche grossi problemi di trasparenza, grossi problemi di disponibilità, perché io ho chiesto degli atti risalenti agli ultimi due anni e mi sono stati consegnati la metà di quelli che ho richiesto; l'ho detto più e più volte, quando un Consigliere fa una richiesta di accesso agli atti, innanzitutto dovrebbe rimanere circoscritta alle persone direttamente interessate, invece ogni volta è di dominio pubblico e, al di là di questa precisazione, è un diritto, è anche necessario alla comprensione della situazione, è necessario a dare il proprio contributo alla valutazione delle problematiche inerenti, è necessario per la trasparenza, perché non è che ce lo dobbiamo andare a dire: l'organo del Consiglio è deputato al controllo, e siccome non è mai abbastanza, evidentemente, anche visti gli ultimi sviluppi, non vedo perché debbano essere osteggiate queste richieste di trasparenza, queste richieste di accesso agli atti.

Poi, non condivido le considerazioni che sono state fatte riguardo al fatto che non sia un requisito quello dei due turni; non vedo perché una persona, che non svolge un minimo di incarico, possa essere insignita di ulteriori incarichi, che probabilmente non è in grado di svolgere. Non lo so,

io non ho ricevuto neanche tutti gli atti, da quelli che ho che ho ricevuto, come ha detto la Consigliera Crisponi, si evince quasi niente.

Con questo ribadisco che non voglio dire che la Compagnia non fa niente, la Compagnia sicuramente si adopera con tutte le sue possibilità e con tutti i suoi mezzi, però io, di votare in queste condizioni e di votare chi, non me la sento.

Anche il Gruppo di Progetto per Sestu non partecipa al voto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Noi invece alla votazione partecipiamo, perché è giusto dare una risposta a questi ragazzi, è giusto che la Compagnia possa lavorare, si possa proseguire anche con questo nuovo Regolamento, portando il Regolamento ai giorni nostri.

Noi alla votazione partecipiamo.

C'era una cosa che volevo dire, mi sono dimenticata adesso, forse ho preso nota. No.

Me la sono dimenticata, vabbè, è l'età, inizio a perdere colpi.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, vabbè, che è un servizio a basso costo lo sappiamo tutti, che comunque svolgono un'attività, che io non farei per nessun motivo, probabilmente.

Però non mi ricordo, c'è qualcosa che è stato detto, che ho detto: "Ma è successo per questo", ma non mi viene in mente; se mi ricordo...

C'è l'antincendio, c'è tanta roba da fare in estate.

Comunque, noi Riformatori parteciperemo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Qualcun altro vuole intervenire? Non ci sono altri interventi.

Vi chiedo, gentilmente, chi non partecipa al voto, di stare tra il pubblico. Grazie.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione che, ripeto, sarà a scrutinio segreto.

Ricordo che nella scheda si dovrà apporre un unico nome tra Fanni Michele, Paolozzi Luca, Pireddu Angelo. Verrà eletto il candidato che riporterà il maggior numero di voti.

Nomino come scrutatori i Consiglieri Crisponi, Meloni Maurizio e Porcu Federico.

Chiedo gentilmente al commesso di distribuire le schede.

Invito, gentilmente, il commesso a ritirare le schede, e gli scrutatori ad avvicinarsi all'urna.
Grazie.

Allora, procediamo con l'apertura dell'urna e contiamo le schede, prima di aprirle.

Interventi fuori ripresa microfonica

Il numero è corretto. Potete aprire la scheda una per una e avvicinarvi qui a consegnarcele.

Interventi fuori ripresa microfonica

Adesso le ricontiamo e comunichiamo i dati.

Comunico l'esito della votazione: presenti 17, votanti 17, assenti 4.

Hanno riportato voti: 14 voti Fanni Michele, 3 voti scheda bianca.

Il Consiglio comunale nomina come Capitano in seno alla Compagnia Barracellare il signor Fanni Michele.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con votazione elettronica.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro assente la Consigliera Giulia Argiolas.

Dichiaro conclusa la votazione.

Con 13 voti favorevoli e 3 astenuti il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 20/03/2025

Immediata eseguibilità Rinnovo automatico della compagnia barracellare e nomina del capitano della compagnia barracellare triennio 2024-2027; - 20/03/2025 22:00				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	16	5	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
13		0		3
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				<input type="button" value="Sì"/>
Francesco Argiolas				<input type="button" value="Sì"/>
Annetta Crisponi				<input type="button" value="Astenuto"/>
Ignazia Ledda				<input type="button" value="Sì"/>
Antonio Loi				<input type="button" value="Sì"/>
Antonio Manca				<input type="button" value="Astenuto"/>
Maurizio Meloni				<input type="button" value="Sì"/>
Giuseppe Picciau				<input type="button" value="Astenuto"/>
Alberto Pili				<input type="button" value="Sì"/>
Silvia Pitzianti				<input type="button" value="Sì"/>
Federico Porcu				<input type="button" value="Sì"/>
Maria Paola Secci				<input type="button" value="Sì"/>
Rosalia Sechi				<input type="button" value="Sì"/>
Francesco Serra				<input type="button" value="Sì"/>
Ilario Corona				<input type="button" value="Sì"/>
Riccardo Pieretti				<input type="button" value="Sì"/>
Giulia Argiolas				<input type="button" value="Assente (Escluso)"/>
Valentina Collu				<input type="button" value="Assente"/>
Valentina Meloni				<input type="button" value="Assente"/>
Michela Mura				<input type="button" value="Assente"/>
Fabio Pisu				<input type="button" value="Assente"/>

Il Presidente MANCA Antonio

Interventi fuori ripresa microfonica

Deve intervenire qualcuno?

Interventi fuori ripresa microfonica

Sull'ordine dei lavori?

Interventi fuori ripresa microfonica

No, abbiamo un altro punto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Cosa dobbiamo fare? Passiamo al prossimo punto?

Interventi fuori ripresa microfonica

Chi deve intervenire?

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, non ti avevo visto.

Prego, Consigliera Ledda.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Per motivi anche di salute, qualche Consigliere deve andare via, si chiede di spostare il punto non al prossimo, all'altro Consiglio.

Interventi fuori ripresa microfonica

Al prossimo non lo si fa, si metterà al prossimo.

Interventi fuori ripresa microfonica

A martedì no, lo spostiamo al prossimo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Certo. Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Rilevo che il Consiglio comunale è stato convocato per le ore 18:00, l'abbiamo iniziato che erano le 18:40; e quindi io chiedo, la prossima volta, il prossimo Consiglio comunale trascorsi dieci minuti, massimo, da quando è scaduta l'ora di inizio del Consiglio comunale, che venga fatto l'appello per il numero legale, perché alle 18:30 non c'era ancora il numero legale. Lo vogliamo dire?

Io trovo massimamente irrispettoso e scorretto che voi adesso, per i vostri ritardi, per il fatto che non avevate il numero legale, ci avete fatto aspettare, prendendovi il nostro tempo, perché tutti abbiamo impegni, tutti, d'accordo? Spostiate un argomento, proposto dalla minoranza,

al prossimo Consiglio comunale, cioè al prossimo che verrà calendarizzato nella prossima Capigruppo.

Io non lo ritengo corretto, sono le dieci, non è un orario impossibile, altre volte alle undici, malgrado ci fossero ragioni esposte, concrete, che avrebbero suggerito di sospendere la Seduta, si è voluti andare avanti a oltranza.

Nella precedente consiliatura c'eravamo dati anche un tetto, questa volta nessuno ha voluto stringere questo accordo. E allora per quelle motivo, scusate, noi dobbiamo venire incontro a questo tipo di richieste, quando voi minimamente non venite incontro alle nostre?

Voi avete certamente l'opzione della maggioranza, quindi qualunque cosa decidiate, ce la imporrete, però io credo che dal punto di vista della correttezza reciproca non sia un bello spettacolo.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere...

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

C'ero io in Conferenza dei Capigruppo e io ho detto espressamente che prima delle sei e mezza, sia io e sia Francesco, che lui arriva da fuori, non poteva venire prima; io sono riuscita ad arrivare alle sei e venti.

Tante volte al Presidente gli ho anche detto, in Conferenza dei Capigruppo mille volte gli dico: "Prima delle 19:00 non convocare i Capigruppo, perché io non riesco a venire", puntualmente lo mette alle 18:30, qualche volta mi ascolta. L'ultima volta mi sembra che mi abbia ascoltato.

E allora continuiamo a dire che io non ci sono, sono impossibilitata a venire, e per forza si deve fare, "Ma per puntiglio?", si è chiesto di farlo prima...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, perché...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non per puntiglio tuo, sicuramente non per puntiglio suo, Consigliera. La Consigliera Mura ha detto: "Visto che abbiamo accettato che il Consiglio si faceva il 25, facciamo che il Consiglio si convochi alle 18:00". Io continuo a dire che alle 18:00 non potevo venire, e invece il Presidente ha convocato alle 18:00.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie.

Io do ragione alla Consigliera Ledda sul fatto che lei abbia detto che prima di una certa ora non poteva venire; così come io ho detto che, siccome i punti erano tanti, si potevano prevedere tre Consigli anziché due, e c'è stata la totale indisponibilità a fare un terzo Consiglio per la settimana successiva alla prossima, cioè fra due settimane.

Essendoci indisponibilità da parte della maggioranza a fare un terzo Consiglio, si è chiesto di anticipare, in modo da poter affrontare tutti i punti. Non per puntiglio, Consigliera Ledda, semplicemente perché i punti erano tanti. Se lei vuole prendere questo come puntiglio, a me dispiace.

Io sono sempre dell'avviso che siccome siamo tutti stanchi, se ci mettessimo d'accordo per fare un terzo Consiglio, sarebbe meglio per tutti.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere Argiolas, vuole intervenire?

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Grazie. Buonasera a tutti.

Guardate, per me non ci sono problemi, perché tanto non è quella mezzora che mi cambia. Se i miei colleghi sono d'accordo, io sono disposto a farla, perché poi sono disposto, non è da dire... se voi ritenete che sarà una cosa urgente e molto breve, a me non cambia niente.

Io non sono puntiglioso, non mi piacciono queste cose, però l'avevo detto anch'io: lo spaliamo in due Consigli, sennò poi sarebbe diventata troppo pesante.

Però se i miei colleghi sono d'accordo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Se deve andare via qualcuno, va via e poi restiamo noi. Io li vorrei accontentare...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ragazzi, si fanno, lo sapevamo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, io penso che anche loro vogliono andare via a casa, abbiano fame, debbano lavorare anche domani mattina, come me che mi alzo alle 03:00, però farò questo sacrificio, se lo voglio fare. Io sono d'accordo, poi vedete voi.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Ovviamente l'argomento che riguarda la mozione non è di estrema urgenza, è stato calendarizzato per oggi perché al prossimo Consiglio non è possibile discuterla.

Se l'esigenza è quella di rimandarla, bisogna che prendiamo la parola per fare un terzo Consiglio, così come si era detto, nel giro, se non la settimana prossima, la successiva; se non c'è questa intenzione e questa volontà, si vota e deciderete voi che cosa dovremo fare.

Da noi, per quanto ci riguarda, c'è la disponibilità anche a venirvi incontro, però per finire alle calende greche noi...

Ripeto, se fosse stato possibile spostarla al prossimo Consiglio, non ci sarebbero stati problemi. Poi non so se sia possibile derogare questo benedetto Regolamento, se vogliamo mettere ai voti questo. Del resto il Regolamento l'abbiamo scritto noi, se siamo noi a derogarlo... Non lo so.

Interventi fuori ripresa microfonica

Alle ore 22:08 lascia l'aula il Consigliere Loi Antonio.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Chiedo almeno due minuti di sospensione, così ci mettiamo d'accordo per i lavori, perché se andiamo e parliamo, non usciamo qua.

Chiedo due minuti di sospensione e vediamo cosa dobbiamo fare: o andiamo avanti o si chiude il Consiglio comunale.

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Concedo una breve sospensione e vi chiedo di seguirmi nuovamente nella saletta.

Grazie.

Dalle ore 22.¹² alle ore 22.²¹ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la Seduta.

Comunico la decisione della Capigruppo, che è quella di portare il prossimo punto, cioè la mozione, al prossimo Consiglio utile.

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la Seduta e auguro a tutti una buona serata.

ALLE ORE 22.²² IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOLGIE L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta